Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 91 del 5 aprile 1975

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 5 aprile 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1975, n. **84.**

Tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione dei consigli provinciali di Como, Varese, Padova, Verona, L'Aquila, Benevento, Cagliari, Nuoro e Oristano.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1975, n. **85.**

Aggiornamento della denominazione e della descrizione delle circoscrizioni dei collegi uninominali di Montalbano Jonico I e Montalbano Jonico II, per la elezione del consiglio provinciale di Matera.

DECRETO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA 20 marzo 1975.

Tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione del consiglio provinciale di Trieste.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1975, n. 84.

Tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione dei consigli provinciali di Como, Varese, Padova, Verona, L'Aquila, Benevento, Cagliari, Nuoro e Oristano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 10 settembre 1960, n. 962, che apporta modificazioni alla legge 8 marzo 1951, numero 122, recante norme per la elezione dei consigli provinciali;

Visti gli articoli 2, 9, secondo e quarto comma, e 12, primo comma, della predetta legge 8 marzo 1951, n. 122;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1973, n. 45, col quale sono stati pubblicati i risultati ufficiali dell'undicesimo censimento generale della popolazione;

Considerato che alle province di Como, Varese, Padova, Verona, L'Aquila, Benevento, in base alla popolazione residente risultante dal predetto censimento, spetta un numero di consiglieri provinciali diverso da quello assegnato sulla base del censimento del 1961;

Vista la legge 16 luglio 1974, n. 306, con la quale viene istituita la provincia di Oristano;

Considerato che la suddetta provincia di Oristano è stata formata da comuni appartenenti alle province di Cagliari e Nuoro;

Ritenuto che occorre ristrutturare le circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione dei consigli provinciali delle province sopramenzionate, oltre che a procedere alla costituzione, per la prima volta, delle circoscrizioni dei collegi uninominali della provincia di Oristano;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Articolo unico

La tabella delle circoscrizioni per la elezione dei consigli provinciali di Como, Varese, Padova, Verona, L'Aquila, Benevento, Cagliari, Nuoro e Oristano è stabilita come segue:

Provincia di COMO

Popolazione al 24 ottobre 1971: 720.463

Seggi assegnati n. 36

1 - COLLEGIO DI BELLAGIO — VALASSINA

Capoluogo: Bellagio

(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Asso — Barni — Bellagio — Caglio — Canzo — Caslino d'Erba — Castelmarte — Civenna — Lasnigo — Magreglio — Proserpio — Rezzago — Sormano — Valbrona.

2 - COLLEGIO DI CANTU' I

Capoluogo: Cantù

(Tribunale di Como)

Comprende parte del centro urbano e la frazione di Asnago *del comune di* Cantù, *ed è così delimitato*:

confini con i comuni di Alzate Brianza, Orsenigo, Capiago Intimiano, Senna Comasco, Cucciago, Vertemate con Minoprio, Carimate (fino alla via Stoppani), via Stoppani (fino all'incrocio con la via Rencati), via Rencati (fino all'incrocio con la via Aspromonte), Cascina Poggio, Cascina Porta, via Asiago (fino all'incrocio di via al Monte), via al Monte, via Giovanni da Cermenate, incrocio corso Unità d'Italia, via Cadorna, via Grassi, via Unione, corso Unità d'Italia (tratto via Unione-via Risorgimento), via Risorgimento, piazza Volontari della Libertà, via Enrico Brambilla, via Ariberto, via Alciato, via Fossano, via Giuliano Spazzi, via Capitano Livio, via Torre, strada vicinale della Zoccascia, strada vicinale per cascine Torre e Bissetto, strada consorziale Cascina Canova, strada vicinale cascine Moscona e Canova (fino al torrente Robbia), strada consorziale dei boschi sopra cascina Varenna, torrente Terrò fino al confine col comune di Alzate Brianza.

Le predette vie e strade che delimitano il collegio sono comprese nello stesso ad eccezione delle seguenti: via Stoppani, Cascina Porta, via al Monte, via Cadorna, corso Unità d'Italia, via Risorgimento, piazza Volontari della Libertà, via Fossano, via Capitano Livio, via Torre, strada consorziale Cascina Canova, strada vicinale cascina Moscona e Canova, strada consorziale dei boschi sopra cascina Varenna;

ed i comuni di:

Cucciago — Senna Comasco.

3 - COLLEGIO DI CANTU' II

Capoluogo: Cantù

(Tribunale di Como)

Comprende parte del centro urbano e le località di: Vighizzolo, Cascina Amata, Mirabello, *del comune di* Cantù, *ed è così delimitato*:

confini coi comuni Alzate Brianza, Brenna, Mariano Comense, Figino Serenza e Carimate (fino all'altezza della via Stoppani), via Stoppani (fino all'incrocio di via Rencati), via Rencati (fino all'incrocio di via Aspromonte), Cascina Poggio, Cascina Porta, via Asiago (fino all'incrocio di via al Monte), via al Monte, via G. da Cermenate, incrocio corso Unità d'Italia, via Cadorna, via Grassi, via Unione, corso Unità d'Italia (tratto via Unione - via Risorgimento), via Risorgimento, piazza Volontari della Libertà, via Enrico Brambilla, via Ariberto, via Alciato, via Fossano, via Giuliano Spazzi, via Capitano Livio, via Torre, strada vicinale della Zoccascia, strada vicinale per cascine Torre e Bissetto, strada consorziale Cascina Canova, strada vicinale cascina Moscona e Canova (fino al torrente Robbia), strada consorziale dei boschi sopra cascina Varenna, torrente Terrò fino al confine col comune di Alzate Brianza.

Le predette vie e strade che delimitano il collegio sono comprese nello stesso ad eccezione delle seguenti: via Rencati, cascina Poggio, via Asiago, via Giovanni da Cermenate, via Unione (tratto corso Unità d'Italia -

via Grassi), via Enrico Brambilla, via Ariberto, via Alciato, via Giuliano Spazzi, strada vicinale della Zoccascia, strada vicinale per cascine Torre e Bissetto;

ed il comune di Figino Serenza.

4 - Collegio di CASATENOVO — MISSAGLIA

Capoluogo: Casatenovo
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Casatenovo — Missaglia — Monticello Brianza.

5 - Collegio di CERMENATE

Capoluogo: Cermenate
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Bregnano — Carimate — Cermenate — Novedrate — Vertemate con Minoprio.

6 - Collegio di COLICO — BELLANO

Capoluogo: Colico
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Bellano — Casargo — Colico — Cortenova — Crandola Valsassina — Dervio — Dorio — Introzzo — Margno — Pagnona — Premana — Primaluna — Sueglio — Taceno — Tremenico — Vendrogno — Vestreno.

7 - Collegio di COMO I

Capoluogo: Como
(Tribunale di Como)

Comprende parte del territorio del comune di Como, *delimitata come segue*:

riva lago dal confine con il comune di Cernobbio, verso Sud, fino alla località Villa Flori (esclusa) sulla via Cernobbio; prosegue in linea retta in direzione ovest-nord-ovest fino alla località Folcino (compresa); piega in direzione sud-ovest fino all'incrocio di via Bellinzona con via Pio XI in località Pino attraversando gli incroci di via Ostinelli con via Comerio e di via Solari con le vie Canova e Riviera; prosegue verso ovest a monte di via Bellinzona (esclusa) fino all'inizio di via Brogeda che segue (comprendendola) fino al punto d'incontro con via Baragiola; piega in direzione nord-ovest fino al confine con la Confederazione svizzera (P.le della Dogana), che segue verso nord fino al punto di incontro col confine del comune di Maslianico;

ed i comuni di:

Campione d'Italia — Cernobbio — Maslianico.

8 - Collegio di COMO II

Capoluogo: Como
(Tribunale di Como)

Comprende parte del territorio del comune di Como, *delimitata come segue*:

dal punto d'incontro del confine comunale coi confini dei comuni di S. Fermo della Battaglia e Cavallasca segue verso nord il confine del comune di Cavallasca e della Confederazione elvetica fino al piazzale della Dogana; volge quindi in direzione sud-est fino al punto d'incontro di via Baragiola con via Brogeda, che segue (escludendola) fino a via Bellinzona; fiancheggia via Bellinzona (compresa) fino all'incrocio con via Pio XI; prosegue in linea retta in direzione nord-est fino alla località Folcino (esclusa) attraversando gli incroci di via Solari con le vie Canova e Riviera e di via Ostinelli con via Comerio; piega in direzione est-sud-est fino alla località Villa Flori (compresa) sulla via Cernobbio; segue quindi, verso sud, la riva del lago fino al punto d'incontro di via Marconi con viale Rosselli; piega lungo viale Rosselli (compreso), via Recchi (compresa) e p.le San Rocchetto (escluso); quindi prosegue in linea retta in direzione ovest fino al culmine del Monte della Croce dove piega verso sud-est lungo la sua dorsale; volge quindi in direzione ovest-sud-ovest lungo la Val Seliga ed oltre, fino al punto d'incontro tra le vie Isonzo e Buschi; prosegue per via Buschi (compresa) fino a via d'Annunzio che attraversa e segue (escludendola) in direzione sud fino al punto di incontro con viale Risorgimento; piega quindi a ovest raggiungendo il confine comunale nel punto d'incontro dei confini dei comuni di San Fermo e Montano Lucino;

ed il comune di San Fermo della Battaglia.

9 - Collegio di COMO III

Capoluogo: Como
(Tribunale di Como)

Comprende parte del territorio del comune di Como, *delimitata come segue*:

riva lago in direzione est dal punto d'incontro di via Marconi con lungo Lario Trento (compreso) fino a piazza Matteotti (esclusa) prosegue in direzione sud-sud-est lungo la linea della Ferrovia Nord - Milano fino al torrente Cosia; piega in direzione ovest-sud-ovest lungo via Ambrosoli (compresa), viale Giulio Cesare (compreso), fino all'incrocio con via Leoni, piega in direzione sud-est lungo via Leoni (esclusa) fino all'incrocio con via Anzani; prosegue in direzione ovest-nord-ovest lungo via Anzani esclusa fino all'incrocio di via Milano, che segue (comprendendola) in direzione sud fino al termine; segue piazza San Rocco (compresa) e l'asse di via Napoleona fino all'imbocco di via dei Mulini (esclusa), attraversa in direzione ovest la linea delle F.S. Milano-Chiasso proseguendo in direzione nord-ovest lungo via Rimoldi (esclusa) fino all'incrocio con via Baradello; da qui per linea retta in direzione sud-ovest raggiunge il Castel Baradello; segue in direzione ovest-nord-ovest la dorsale dei monti Caprino e della Croce fino al culmine del medesimo dove piega in direzione est raggiungendo, in linea retta, p.le San Rocchetto (incluso) e proseguendo lungo via Recchi (esclusa), viale Rosselli (escluso) fino alla riva del lago al punto d'incontro con lungo Lario Trento.

10 - Collegio di COMO IV

Capoluogo: Como
(Tribunale di Como)

Comprende parte del territorio del comune di Como, *delimitata come segue*:

dal confine comunale nel punto d'incontro coi confini dei comuni di San Fermo della Battaglia e Montano Lucino in linea retta in direzione est fino all'al-

tezza dell'incrocio fra via D'Annunzio e viale Risorgimento; segue via D'Annunzio (compresa) in direzione nord fino all'incrocio con via Buschi; prosegue lungo via Buschi (esclusa) fino al punto d'incontro con via Isonzo; quindi, in direzione est-nord-est, raggiunge lo spartiacque del Monte della Croce; volge in direzione est-sud-est lungo la dorsale dei monti della Croce e Caprino fino al Castel Baradello; quindi, in direzione nord-est, raggiunge via Rimoldi all'incrocio con via Castel Baradello; segue via Rimoldi (compresa) in direzione sud-est; attraversa la linea delle F.S. e via Napoleona al punto d'imbocco di via dei Mulini; prosegue in direzione est-sud-est lungo la via dei Mulini (compresa); attraversa la linea della Ferrovia Nord-Milano; piega in direzione sud-sud-ovest fino all'incontro con il ponte della F.S.; segue la linea ferroviaria fino al ponte di via Canturina; piega quindi a sud-est lungo la via Canturina (compresa) fino al termine del cimitero di Camerlata; da qui raggiunge, con linea retta in direzione sud-ovest, via Cipolla (esclusa); la segue verso sud-est e prosegue nella stessa direzione fino a raggiungere la linea F.S. Como-Lecco che segue in direzione ovest-sud-ovest fino al confine del comune di Casnate con Bernate. Prosegue verso ovest lungo il predetto confine fino al punto d'incontro col confine del comune di Grandate;

ed i comuni di:

Grandate — Montano Lucino.

11 - Collegio di COMO V

Capoluogo: Como
(Tribunale di Como)

Comprende parte del territorio del comune di Como, *delimitata come segue*:

confine del comune di Blevio in direzione nord-est dal culmine del monte Uccellera fino al culmine del monte Astele; piega quindi verso sud lungo il confine del comune di Tavernerio fino a raggiungere il punto d'incontro dei confini degli ex comuni di Camnago Volta e Civiglio (Val Gerett); prosegue in direzione ovest lungo il confine dell'ex comune di Camnago Volta fino alla località Scott (esclusa), quindi, in direzione sud-est, fino al confine del comune di Lipomo in località Pozzi Re Frecc, dopo aver attraversato via Rienza in località ponte Scott e via Pannilani in località Fornace; segue poi verso sud, il confine del comune di Lipomo fino al punto d'incontro con il confine del comune di Capiago Intimiano, piega in direzione ovest raggiungendo, con linea retta il casello F.S.; segue in direzione nord-nord-est la linea ferroviaria fino al ponte sulla via dei Mulini, quindi proseguendo per detta via raggiunge via Napoleona dopo avere attraversato la linea della ferrovia Nord-Milano; scende lungo l'asse di via Napoleona, segue p.le San Rocco (escluso) e via Milano (esclusa) fino all'incrocio con via Anzani; percorre via Anzani (compresa) fino all'incrocio con via Leoni (compresa), che segue, in direzione nord-nord-ovest fino all'incrocio con viale Giulio Cesare, volge a nord-est lungo viale Giulio Cesare (escluso) e lungo via Ambrosoli (esclusa) fino al ponte della ferrovia nord Milano, prosegue in direzione nord-ovest lungo la linea ferroviaria fino al passaggio a livello di via Grossi; piega in direzione nord-est lungo via Grossi (esclusa) e salita San Donato (compresa) fino alla località San Donato; quindi, lungo la Valduce, raggiunge il confine del comune di Brunate;

ed il comune di Brunate.

12 - Collegio di COMO VI — RIVIERA DI PONENTE

Capoluogo: Como
(Tribunale di Como)

Comprende parte del territorio del comune di Como, *delimitata come segue*:

dal punto d'incontro del confine comunale coi confini dei comuni di Blevio con Brunate (Val Scura) segue verso sud il confine del comune di Brunate fino alla Valduce; scende verso sud-ovest lungo la valle fino alla località San Donato, quindi lungo salita San Donato (esclusa) e lungo via Grossi (compresa) fino a raggiungere la linea della ferrovia Nord-Milano, che percorre in direzione nord-nord-ovest fino a piazza Matteotti (compresa); da qui raggiunge la riva del lago, e verso nord, il confine con il comune di Blevio;

ed i comuni di:

Blevio — Faggeto Lario — Lezzeno — Nesso — Pognana Lario — Torno — Veleso — Zelbio.

13 - Collegio di COMO VII

Capoluogo: Como
(Tribunale di Como)

Comprende parte del territorio del comune di Como, *delimitata come segue*:

dal punto d'incontro dei confini degli ex comuni di Camnago Volta e Civiglio con il confine del comune di Tavernerio (Val Gerett) segue il confine dell'ex comune di Camnago Volta, prima in direzione ovest fino alla località Scott (compresa) quindi, in direzione sud-est fino al confine del comune di Lipomo in località Pozzi Re Frecc, dopo aver attraversato via Rienza in località ponte Scott e via Pannilani in località Fornace segue poi, verso sud, il confine del comune di Lipomo fino all'incontro con il confine del comune di Capiago Intimiano; piega in direzione ovest raggiungendo, con linea retta, il casello della F.S.; prosegue in direzione sud-ovest lungo la linea ferroviaria fino al ponte di via Canturina; piega a sud-est lungo via Canturina fino al termine del cimitero di Camerlata; di qui raggiunge con linea retta in direzione sud-ovest, via Cipolla (compresa); la segue, verso sud-est, e prosegue nella stessa direzione sino a raggiungere la linea F.S. Como-Lecco che segue in direzione ovest-sud-ovest fino al confine del comune di Casnate con Bernate; prosegue verso est lungo il confine con i comuni di Casnate con Bernate e Senna Comasco fino al punto d'incontro con il confine del comune di Capiago Intimiano;

ed i comuni di:

Capiago Intimiano — Lipomo — Tavernerio.

14 - COLLEGIO DI COSTAMASNAGA

Capoluogo: Costamasnaga
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Barzago — Bosisio Parini — Bulciago — Cassago Brianza — Costamasnaga — Garbagnate Monastero — Nibionno — Rogeno.

15 - COLLEGIO DI DONGO — GRAVEDONA

Capoluogo: Dongo
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Consiglio di Rumo — Cremia — Domaso — Dongo — Dosso del Liro — Garzeno — Gera Lario — Germasino — Gravedona — Livo — Montemezzo — Musso — Peglio — Pianello del Lario — Santa Maria Rezzonico — Sorico — Stazzona — Trezzone — Vercana.

16 - COLLEGIO DI ERBA I

Capoluogo: Erba
(Tribunale di Como)

Comprende parte del centro urbano e le frazioni di: Crevenna, Buccinigo, Parravicino, *del comune di* Erba, *ed è così delimitato*:

confini coi comuni di Pontelambro, censuario di Lezza, Pontelambro, Caslino d'Erba, comune di Faggeto Lario censuario Lemna, comune di Albavilla censuario Villalbese, comune di Albavilla censuario Carcano, sponda nord del lago d'Alserio, Roggetta, strada comunale dei Carreggi, via Barzaghi, via Alserio, incrocio statale Como-Lecco, viale Prealpi, via Comana, via Alserio, via Monte Bollettone, via Carroccio, via Trieste, piazza della Rovere, via S. Maurizio, via Torti, via Battisti fino all'altezza via Alserio, via Porta fino all'altezza via Garibaldi, via Diaz, piazza Rufo, piazza del Mercato, via Volta, via Fiume, corso 25 Aprile fino all'incrocio via T. Grossi, via Leopardi, ferrovie Nord-Milano, torrente Lambrone.

Le predette vie e strade che delimitano il collegio sono comprese nello stesso ad eccezione delle seguenti: via Prealpi, via Carroccio, via Trieste, piazza della Rovere, via Battisti, via Porta, via Diaz, piazza del Mercato, via Fiume, corso 25 Aprile, via Leopardi;

ed i comuni di:

Albavilla — Albese con Cassano — Alserio — Montorfano — Orsenigo — Pontelambro.

17 - COLLEGIO DI ERBA II

Capoluogo: Erba
(Tribunale di Como)

Comprende parte del centro urbano e le frazioni di: Carpesino, Arcellasco, Incasate, Bindella, S. Bernardino, *del comune di* Erba, *ed è così delimitato*:

confini con i comuni di Pontelambro (altezza torrente Lambrone), comune di Castelmarte, Proserpio, Longone al Segrino, Eupilio, Merone censuario Moiana, (sponda nord lago di Pusiano), Merone, Monguzzo, sponda nord lago d'Alserio, Roggetta, strada comunale dei Carreggi, via Barzaghi, via Alserio, incrocio statale Como-Lecco, viale Prealpi, via Comana, via Alserio, via Monte Bollettone, via Carroccio, via Trieste, piazza della Rovere, via S. Maurizio, via Torti, via Battisti fino all'altezza via Alserio, via Porta fino all'altezza via Garibaldi, via Diaz, piazza Rufo, piazza del Mercato, via Volta, via Fiume, corso 25 Aprile fino all'incrocio via T. Grossi, via Leopardi, ferrovie Nord-Milano, torrente Lambrone.

Le predette vie e strade che delimitano il collegio sono comprese nello stesso ad eccezione delle seguenti: via Volta, piazza Rufo, via Torti, via San Maurizio, via Monte Bollettone, via Alserio, via Comana, via Barzaghi, strada comunale dei Carreggi, Roggetta;

ed i comuni di:

Alzate Brianza — Anzano del Parco — Eupilio — Longone al Segrino — Merone — Monguzzo — Pusiano.

18 - COLLEGIO DI FINO MORNASCO

Capoluogo: Fino Mornasco
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Cadorago — Casnate con Bernate — Fino Mornasco — Luisago — Villaguardia.

19 - COLLEGIO DI INVERIGO

Capoluogo: Inverigo
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Arosio — Brenna — Carugo — Inverigo — Lambrugo — Lurago d'Erba.

20 - COLLEGIO DI LECCO I

Capoluogo: Lecco
(Tribunale di Lecco)

Comprende parte sud del territorio del comune di Lecco, *con i rioni del* Belvedere *e* Pescarenico, *ed è delimitato come segue*:

lago di Lecco, confine con il comune di Abbadia Lariana, lungo i dorsali dei monti S. Martino, Coltignone, località Piani Resinelli fino al confine con il comune di Ballabio, Val Caloldeno, pendici del monte S. Martino sopra gli abitanti di Laorca, Malavedo, Rancio fino alla località Crotto S. Stefano, via Stelvio, via Pasubio, ponte torrente Gerenzone, letto torrente Gerenzone, ponte viale Turati, via G. B. Grassi, largo Montenero, corso Matteotti, via XI Febbraio, largo Caleotto, via Arlenico, raccordo ferrovia Arlenico, via Fiandra, via Pergola, via Cimabue, via Valsugana, corso C. Alberto fino al torrente Bione, letto torrente Bione fino alla foce.

La linea di demarcazione fa parte del collegio di Lecco I salvo: corso Matteotti, via XI Febbraio, via Fiandra, via Cimabue e via Valsugana, largo Caleotto.

21 - COLLEGIO DI LECCO II

Capoluogo: Lecco
(Tribunale di Lecco)

Comprende la parte nord-est del territorio del comune di Lecco *con i rioni di*: Castello, Olate, Bonacina, S. Giovanni, Rancio, Laorca, Acquate e Germanedo, *ed è delimitato come segue*:

dalla località Crotto S. Stefano lungo le pendici del monte S. Martino, Val Caloldeno, Piani Resinelli al confine con il comune di Ballabio, monte Melma, Val Boazzo, confine con il comune di Morterone linea del monte Resegone, passo del Faggio, confine con il comune di Erve, monte Magnodeno, località Neguggio, letto torrente Bione fino al ponte di via T. da Belledo, via del Roccolo, via Giusti, via Belfiore fino all'incrocio con via Di Vittorio, via Valle del Pieno fino all'incrocio con via Caduti Lecchesi a Fossoli, via Caduti Lecchesi a Fossoli, corso Promessi Sposi, largo Caleotto, via XI Febbraio, corso Matteotti, largo Montenero, via G. B. Grassi, viale Turati fino al ponte del torrente Gerenzone, letto del torrente Gerenzone fino al ponte di via Pasubio, via Pasubio, via Stelvio, località Crotto S. Stefano.

La linea di demarcazione fa parte del collegio di Lecco II salvo: via del Roccolo, via Giusti, via Di Vittorio, via Caduti Lecchesi a Fossoli, Largo Caleotto, via G. B. Grassi, viale Turati, via Pasubio e via Stelvio.

22 - COLLEGIO DI LECCO III

Capoluogo: Lecco
(Tribunale di Lecco)

Comprende la parte est del territorio del comune di Lecco *con i rioni*: Caleotto, Belledo, Maggianico e Chiuso, *ed è delimitato come segue*:

foce torrente Bione, letto torrente Bione fino al ponte di corso C. Alberto, corso C. Alberto, via Valsugana, via Cimabue, via Pergola, via Fiandra, raccordo ferrovia Arlenico, via Arlenico, largo Caleotto, corso Promessi Sposi, via Caduti Lecchesi a Fossoli, via Valle del Pieno fino all'incrocio con via Di Vittorio, via Belfiore, via Giusti, via del Roccolo, ponte sul torrente Bione di via T. da Belledo, letto torrente Bione, località Neguggio, monte Magnodeno fino al confine con il comune di Erve.

La linea di demarcazione fa parte del collegio di Lecco III salvo: corso C. Alberto, via Pergola, via Arlenico, corso Promessi Sposi, via Valle del Pieno, via Belfiore, località Neguggio;

ed i comuni di:

Airuno — Garlate — Olginate — Pescate — Valgreghentino.

23 - COLLEGIO DI LOMAZZO

Capoluogo: Lomazzo
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Cirimido — Fenegro' — Lomazzo — Rovellasca — Rovello Porro.

24 - COLLEGIO DI LURATE CACCIVIO - APPIANO GENTILE

Capoluogo: Lurate Caccivio
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Appiano Gentile — Bulgarograsso — Cassina Rizzardi — Guanzate — Lurate Caccivio.

25 - COLLEGIO DI MANDELLO DEL LARIO - VALSASSINA

Capoluogo: Mandello del Lario
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Abbadia Lariana — Ballabio — Barzio — Cassina Valsassina — Cremeno — Esino Lario — Introbio — Lierna — Mandello del Lario — Moggio — Morterone — Parlasco — Pasturo — Perledo — Varenna.

26 - COLLEGIO DI MARIANO COMENSE

Capoluogo: Mariano Comense
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Cabiate — Mariano Comense.

27 - COLLEGIO DI MENAGGIO - PORLEZZA

Capoluogo: Menaggio
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Bene Lario — Carlazzo — Cavargna — Corrido — Cusino — Grandola ed Uniti — Griante — Menaggio — Plesio — Porlezza — San Bartolomeo Val Cavargna — San Nazzaro Val Cavargna — Sant'Abbondio — Val Rezzo — Valsolda.

28 - COLLEGIO DI MERATE

Capoluogo: Merate
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Brivio — Calco — Imbersago — Merate.

29 - COLLEGIO DI MOLTRASIO - VAL D'INTELVI

Capoluogo: Moltrasio
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Argegno — Blessagno — Brienno — Carate Urio — Casasco d'Intelvi — Castiglione d'Intelvi — Cerano d'Intelvi — Claino con Osteno — Colonno — Dizzasco — Laglio — Laino — Lanzo d'Intelvi — Lenno — Mezzegra — Moltrasio — Ossuccio — Pellio Intelvi — Pigra — Ponna — Ramponio Verna — Sala Comacina — San Fedele Intelvi — Schignano — Tremezzo.

30 - COLLEGIO DI OGGIONO

Capoluogo: Oggiono
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Annone di Brianza — Dolzago — Ello — Galbiate — Molteno — Oggiono — Sirone.

31 - COLLEGIO DI OLGIATE COMASCO

Capoluogo: Olgiate Comasco
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Beregazzo con Figliaro — Binago — Castelnuovo Bozzente — Gironico — Olgiate Comasco — Oltrona di San Mamette — Solbiate.

32 - COLLEGIO DI OLGIATE MOLGORA

Capoluogo: Olgiate Molgora
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Barzanò — Castello di Brianza — Colle Brianza — Cremella — Olgiate Molgora — Perego — Rovagnate — Santa Maria Hoè — Sirtori — Viganò.

33 - COLLEGIO DI OSNAGO

Capoluogo: Osnago
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Cernusco Lombardone — Lomagna — Montevecchia — Osnago — Paderno d'Adda — Robbiate — Verderio Inferiore — Verderio Superiore.

34 - COLLEGIO DI TURATE

Capoluogo: Turate
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Carbonate — Limido Comasco — Locate Varesino — Lurago Marinone — Mozzate — Turate — Veniano.

35 - COLLEGIO DI UGGIATE TREVANO

Capoluogo: Uggiate Trevano
(Tribunale di Como)

Comprende i seguenti comuni:

Albiolo — Bizzarone — Cagno — Cavallasca — Drezzo — Faloppio — Parè — Rodero — Ronago — Uggiate Trevano — Valmorea.

36 - COLLEGIO DI VALMADRERA

Capoluogo: Valmadrera
(Tribunale di Lecco)

Comprende i seguenti comuni:

Cesana Brianza — Civate — Malgrate — Oliveto Lario — Suello — Valmadrera.

Provincia di VARESE

Popolazione al 24 ottobre 1971: 725.823
Seggi assegnati n. 36

1 - COLLEGIO DI ALBIZZATE

Capoluogo: Albizzate
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Albizzate — Brunello — Carnago — Castelseprio — Crosio della Valle — Solbiate Arno — Sumirago.

2 - COLLEGIO DI ANGERA

Capoluogo: Angera
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Angera — Cadrezzate — Comabbio — Ispra — Mercallo — Osmate — Ranco — Taino — Travedona Monate.

3 - COLLEGIO DI AZZATE

Capoluogo: Azzate
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Azzate — Biandronno — Bodio Lomnago — Buguggiate — Casale Litta — Cazzago Brabbia — Daverio — Galliate Lombardo — Inarzo — Ternate — Varano Borghi.

4 - COLLEGIO DI BESOZZO

Capoluogo: Besozzo
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Besozzo — Brebbia — Cocquio Trevisago — Gemonio — Monvalle.

5 - COLLEGIO DI BUSTO ARSIZIO I

Capoluogo: Busto Arsizio
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende parte del territorio del comune di Busto Arsizio, *delimitata come segue*:

a *nord-ovest*: dai comuni di Gallarate e Samarate;

a *nord*: dai comuni di Cassano Magnago, Fagnano Olona e Olgiate Olona;

a *est*: dai comuni di Olgiate Olona e Castellanza, sino alla Ferrovia Nord - Milano;

a *sud-ovest*: via Rossini dal comune di Gallarate sino alla via Vizzolone di Sopra (inclusa), via Vizzolone di Sopra (tratto via Rossini-via Q. Sella, incluso), via Q. Sella (tratto via Vizzolone di Sopra-via Spluga, incluso), via Spluga (inclusa);

a *sud*: viale Stelvio (tratto via Spluga-via Vipiteno, incluso), via Vipiteno (esclusa), viale Stelvio (tratto via Vipiteno-via Bizzozero, incluso), via Bizzozero (esclusa), viale Stelvio (tratto via Bizzozero-via Dolomiti, incluso), via Dolomiti (inclusa), via Q. Sella (tratto via Dolomiti-via Tarvisio, escluso), via Tarvisio (esclusa), via Q. Sella (tratto via Tarvisio-via Cadore escluso), viale Cadore (incluso), via Marmolada (tratto viale Cadore-via Au-

ronzo, incluso), via Auronzo (inclusa), via Marmolada (tratto via Auronzo-corso Italia, incluso), corso Italia (tratto via Q. Sella-via Galvani, incluso), via Galvani (tratto corso Italia-via Isonzo, incluso), via Isonzo (inclusa), vicolo S. Marco (incluso), via Galvani (tratto via Isonzo-piazza S. Michele, incluso), via Ragazzi del 99 (inclusa), via A. Volta (esclusa), piazza C. Colombo (esclusa), via Mentana (inclusa), via Gavinana (inclusa), largo Giardino (lato nord, incluso), viale Diaz (incluso), via Verri (inclusa), largo Po (incluso);

a *sud-est*: dal Parco della Ferrovia dello Stato sino all'altezza di via General Biancardi, via General Biancardi (tratto via Pisacane-via Caprera, incluso), via Pisacane (esclusa), via G. Mameli (tratto via Pisacane-via Buonarroti, escluso), via 1° Maggio (esclusa), via XX Settembre (tratto via 1° Maggio-via Fratelli Bandiera, incluso), via F.lli Bandiera (inclusa), via XX Settembre (tratto via F.lli Bandiera-via Salerno, incluso), via Salerno (esclusa), via M. D'Azeglio (inclusa), vicolo Avellino (incluso), via A. Costa (esclusa), via XX Settembre (tratto via Salerno-Ponte della Ferrovia dello Stato, incluso), vicolo Chioggia (escluso), Ferrovia dello Stato (tratto via XX Settembre-via Ca' Bianca, incluso), via Ca' Bianca (inclusa), Ferrovia Stato (tratto via Ca' Bianca-Ferrovia Nord-Milano, incluso), Ferrovia Nord sino al confine del comune di Castellanza.

6 - Collegio di BUSTO ARSIZIO II

Capoluogo: Busto Arsizio
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende parte del territorio del comune di Busto Arsizio, *delimitata come segue*:

a *nord*: via Volta (inclusa), piazza C. Colombo (inclusa), via Mentana (esclusa), via Gavinana (esclusa), largo Giardino lato sud (incluso), viale Diaz (escluso), via Verri (esclusa), largo Po (escluso);

a *est*: dal Parco della Ferrovia dello Stato sino a via General Biancardi, via General Biancardi (tratto via Caprera-via Pisacane, escluso), via Pisacane (inclusa), via Mameli, sino a via Buonarroti (inclusa), via 1° Maggio (inclusa), via XX Settembre (tratto via 1° Maggio-piazza Garibaldi, incluso), via XX Settembre (tratto via 1° Maggio-via F.lli Bandiera, escluso), via F.lli Bandiera (esclusa), via XX Settembre (tratto via F.lli Bandiera-via Salerno, escluso), via Salerno (inclusa), via M. D'Azeglio (esclusa), vicolo Avellino (escluso), via A. Costa (inclusa), via XX Settembre (tratto via Salerno-ponte Ferrovia Stato, escluso), vicolo Chioggia (incluso), segue la Ferrovia dello Stato sino a via Ca' Bianca, via Ca' Bianca (esclusa), segue la Ferrovia dello Stato sino alla Ferrovia Nord-Milano, segue la Ferrovia Nord-Milano sino al confine del comune di Castellanza;

a *sud-est*: dalla Ferrovia Nord-Milano fino a viale O. Maderna confina col comune di Castellanza, segue quindi il viale Maderna (escluso), sino al viale Boccaccio, viale Boccaccio (tratto viale Maderna-via Varzi, escluso), via Varzi (esclusa), viale Boccaccio (tratto via Varzi-via Broni, escluso), via Broni (esclusa), viale Boccaccio (tratto via Broni - piazza Tripoli, escluso);

a *sud*: piazza Tripoli (inclusa), via Alessandria (inclusa), via Valenza (inclusa), via Sondrio (inclusa), via Monza (esclusa), viale Alfieri (tratto via Monza-via Milazzo, incluso), viale Pirandello (incluso), via Milazzo (esclusa), via Muratori (esclusa), via Gaeta (inclusa), segue la Ferrovia Nord-Milano da via Gaeta a via Santhià, via Santhià (inclusa), segue nuovamente la Ferrovia Nord-Milano sino a via Magenta;

a *ovest*: via Magenta (tratto Ferrovia Nord-Milano-via S. Pellico, escluso), piazzale De Gasperi (incluso), via Mazzini (tratto via Cairoli-piazza Manzoni, escluso), via Lualdi (tratto piazza Manzoni-via Turati, escluso), via Turati (tratto via Lualdi-corso Europa, escluso), corso Europa (tratto via Turati-piazza Manzoni, escluso), via Turati (tratto corso Europa-via Matteotti, escluso), via Matteotti (tratto via Turati-piazza Manzoni, escluso), via Ariberto (esclusa), via S. Michele (esclusa), via Parona (esclusa), piazza S. Michele (esclusa).

7 - Collegio di BUSTO ARSIZIO III

Capoluogo: Busto Arsizio
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende parte del territorio del comune di Busto Arsizio, *delimitata come segue*:

a *sud*: dal confine del comune di Magnago segue la linea ferroviaria Nord-Milano sino al passaggio a livello di via Magenta;

a *est*: via Magenta (tratto passaggio a livello-via S. Pellico, incluso), via S. Pellico (inclusa), via Mazzini (tratto piazza Manzoni-via Cairoli, incluso), via Lualdi (tratto piazza Manzoni-via Turati incluso), via Turati (tratto via Lualdi-corso Europa, incluso), corso Europa (tratto via Turati - piazza Manzoni, incluso), via Turati (tratto corso Europa-via Matteotti, incluso), via Matteotti (tratto via Turati-piazza Manzoni, incluso), via Ariberto (inclusa), via S. Michele (inclusa), via Parona (inclusa), piazza S. Michele (inclusa), via Galvani (tratto piazza S. Michele-via Ragazzi del 99, escluso), via Ragazzi del 99 (esclusa), via Galvani (tratto via Ragazzi del 99-via Isonzo, escluso), via Isonzo (esclusa), vicolo S. Marco (escluso), via Galvani (tratto via Isonzo-corso Italia, escluso), corso Italia (tratto via Galvani-via Q. Sella, escluso), via Marmolada (tratto corso Italia-via Auronzo, escluso), via Auronzo (esclusa), via Marmolada (tratto via Auronzo-viale Cadore, escluso), viale Cadore (escluso), via Q. Sella (tratto viale Cadore-via Tarvisio, incluso), via Tarvisio (inclusa), via Q. Sella (tratto via Tarvisio-via Dolomiti, incluso), via Dolomiti (esclusa), viale Stelvio (tratto via Dolomiti-via Bizzozero, escluso), via Bizzozero (inclusa), viale Stelvio (tratto via Bizzozero-via Vipiteno, escluso), via Vipiteno (inclusa), viale Stelvio (tratto via Vipiteno-via Spluga, escluso);

a *nord*: via Spluga (esclusa), via Q. Sella (tratto via Spluga-via Vizzolone di Sopra, escluso), via Vizzolone di Sopra (tratto via Q. Sella-via Rossini, escluso), via Rossini (tratto via Vizzolone di Sopra sino al confine col comune di Gallarate, escluso);

a *ovest*: confina con i comuni di Samarate e Magnago.

8 - COLLEGIO DI BUSTO ARSIZIO IV

Capoluogo: Busto Arsizio
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende parte del territorio del comune di Busto Arsizio, *delimitata come segue*:

a *nord-ovest*: corre lungo la linea ferroviaria Nord-Milano, proveniente da Magnago, sino alla via Santhià, via Santhià (esclusa);

a *nord*: corre nuovamente lungo la Ferrovia Nord-Milano, escludendo la via Gaeta sino al viale Borri, via Muratori (inclusa), via Milazzo (inclusa), viale Pirandello (escluso), viale Alfieri (tratto via Milazzo-via Monza, escluso), via Monza (inclusa), via Sondrio (esclusa), via Valenza (esclusa), via Alessandria (esclusa), piazza Tripoli (esclusa);

a *est*: viale Boccaccio (tratto piazza Tripoli-via Broni, incluso), via Broni (inclusa), viale Boccaccio (tratto via Broni-via Varzi, incluso), via Varzi (inclusa), viale Boccaccio (tratto via Varzi-viale Maderna, incluso), viale Maderna (incluso) sino al confine col comune di Castellanza;

a *sud-est*: confina coi comuni di Legnano e Arconate;

a *sud-ovest*: confina col comune di Magnago.

9 - COLLEGIO DI CARDANO AL CAMPO

Capoluogo: Cardano al Campo
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Arsago Seprio — Cardano al Campo — Casorate Sempione — Mornago.

10 - COLLEGIO DI CARONNO PERTUSELLA

Capoluogo: Caronno Pertusella
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Caronno Pertusella — Origgio — Uboldo.

11 - COLLEGIO DI CASSANO MAGNAGO

Capoluogo: Cassano Magnago
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Cassano Magnago — Oggiona con Santo Stefano.

12 - COLLEGIO DI CASTELLANZA

Capoluogo: Castellanza
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Castellanza — Olgiate Olona.

13 - COLLEGIO DI CASTIGLIONE OLONA

Capoluogo: Castiglione Olona
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Castiglione Olona — Vedano Olona — Venegono Inferiore — Venegono Superiore.

14 - COLLEGIO DI FAGNANO OLONA

Capoluogo: Fagnano Olona
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Cairate — Fagnano Olona — Gorla Maggiore — Solbiate Olona.

15 - COLLEGIO DI GALLARATE I

Capoluogo: Gallarate
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende le seguenti parti del territorio del comune di Gallarate: *il centro di* Gallarate, *i rioni di* Cedrate *e* Sciarè, *ed è delimitato come segue*:

a *nord-est*: confine territoriale del comune di Cassano Magnago;

a *sud*: partendo dal confine del territorio del comune di Busto Arsizio (situato ad est di Gallarate), dal terrapieno della Ferrovia Busto Arsizio-Gallarate fino al passaggio a livello di via Bronzetti, via Bronzetti (inclusa fino al viale Milano), viale Milano (incluso sino ai numeri 27 e 12), via De Magri (inclusa fino all'incrocio di via 2 Giugno), via 2 Giugno (inclusa fino all'incrocio di via Buonarroti), via Buonarroti (esclusa fino all'incrocio con via Magenta), via E. Ferrario (inclusa fino all'incrocio di via R. Colombo), via R. Colombo (inclusa fino a via Privata perpendicolare alla stessa), via Privata (inclusa) che collega le estremità di via R. Colombo con via G. Ferraris, incrociando il corso L. Da Vinci all'altezza dei numeri 25 e 24, via G. Ferraris (inclusa fino all'incrocio con via E. Ferrario), via E. Ferrario (inclusa fino all'asse stradale di via Stelvio, confine col comune di Cardano al Campo);

a *ovest*: asse stradale di via Stelvio fino all'incrocio di via Novara, via Novara (inclusa fino all'incrocio con via C. Noè), via C. Noè (inclusa fino a via S. Luigi Gonzaga), via S. Luigi Gonzaga (inclusa), via Dalmazia (inclusa fino a via C. Noè), via C. Noè (inclusa fino a corso Sempione), corso Sempione (escluso dal n. 45 e dal n. 34 fino a via Bellini), via Bellini (inclusa fino al terrapieno della Ferrovia Domodossola), segue la ferrovia verso Gallarate sino al ponte del torrente Arno, segue il torrente Arno sino al ponte dell'autostrada dei Laghi, segue detta autostrada per Varese sino al confine col comune di Cavaria con Premezzo, segue il confine di detto comune sino al punto di partenza.

16 - COLLEGIO DI GALLARATE II

Capoluogo: Gallarate
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende la parte del comune di Gallarate, *che avvolge a semicerchio il collegio di* Gallarate I *da sud-est a nord-ovest, dove trovansi i rioni di* Madonna in Campagna, Arnate, Ronchi, Moriggia, *la zona pedecollinare di* Crenna *ed il rione* Cascinetta *nell'ordine, delimitati verso l'interno del capoluogo di* Gallarate *dalla linea descritta nel I collegio ed all'esterno dai seguenti confini*:

a *est*: dal comune di Busto Arsizio;

a *sud*: dal comune di Samarate;

a *sud-ovest*: dal comune di Cardano al Campo;

a *ovest*: dal comune di Casorate Sempione ed Arsago Serpio;

a *nord*: dalla linea descritta per la formazione del III collegio.

17 - Collegio di GALLARATE III

Capoluogo: Gallarate
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende le seguenti parti del comune di Gallarate: *rioni di* Crenna *e di* Cajello, *ed è delimitato come segue*:

a *nord*: asse autostradale Gallarate-Varese al confine del comune di Cavaria con Premezzo, segue detta autostrada fino al bivio dell'autostrada Gallarate-Sesto Calende, segue detta autostrada fino all'altezza di via Boschina, via Boschina (inclusa fino a via del Lavoro), via del Lavoro (esclusa fino a via Sottocosta di Crenna), via Sottocosta di Crenna (inclusa fino a via Carminati), via Carminati (inclusa), segue a mezzacosta della collina fino al passaggio a livello della linea ferroviaria Gallarate-Luino, segue detta linea ferroviaria fino al confine col comune di Besnate;

ed i comuni di:

Besnate — Cavaria con Premezzo — Jerago con Orago.

18 - Collegio di GAVIRATE

Capoluogo: Gavirate
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Barasso — Bardello — Bregano — Casciago — Comerio — Gavirate — Luvinate — Malgesso.

19 - Collegio di GAZZADA SCHIANNO

Capoluogo: Gazzada Schianno
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Caronno Varesino — Castronno — Gazzada Schianno — Gornate Olona — Lozza — Morazzone.

20 - Collegio di GERENZANO

Capoluogo: Gerenzano
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Cislago — Gerenzano — Gorla Minore — Marnate.

21 - Collegio di GERMIGNAGA

Capoluogo: Germignaga
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Azzio — Bedero Valcuvia — Brezzo di Bedero — Brinzio — Brissago Valtravaglia — Casalzuigno — Cassano Valcuvia — Castello Cabiaglio — Castelveccana — Cuveglio — Cuvio — Duno — Ferrera di Varese — Germignaga — Grantola — Masciago Primo — Mesenzana — Orino — Porto Valtravaglia — Rancio Valcuvia.

22 - Collegio di INDUNO OLONA-ARCISATE

Capoluogo: Induno Olona
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Arcisate — Besano — Induno Olona — Viggiù.

23 - Collegio di LAVENA PONTE TRESA

Capoluogo: Lavena Ponte Tresa
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Bisuschio — Brusimpiano — Cadegliano Viconago — Cremenaga — Cuasso al Monte — Cugliate Fabiasco — Cunardo — Lavena Ponte Tresa — Marchirolo — Marzio — Porto Ceresio — Valganna.

24 - Collegio di LAVENO MOMBELLO

Capoluogo: Laveno Mombello
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Brenta — Caravate — Cittiglio — Laveno Mombello — Leggiuno — Sangiano.

25 - Collegio di LUINO

Capoluogo: Luino
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Agra — Curiglia con Monteviasco — Dumenza — Luino — Maccagno — Montegrino Valtravaglia — Pino sulla Sponda del Lago Maggiore — Tronzano Lago Maggiore — Veddasca.

26 - Collegio di MALNATE

Capoluogo: Malnate
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Cantello — Clivio — Malnate — Saltrio.

27 - Collegio di SAMARATE

Capoluogo: Samarate
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Lonate Pozzolo — Samarate.

28 - Collegio di SARONNO I

Capoluogo: Saronno
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende la seguente parte del territorio del comune di Saronno, *delimitata come segue*:

a *nord*: con il comune di Rovello Porro;

a *ovest*: con i comuni di Gerenzano e Uboldo;

a *sud-ovest*: con il comune di Origgio;

a *sud-est*: con il comune di Caronno Pertusella;

a *est*: da una linea retta parallela alla via Balestrini fino all'altezza del n. 62, dalla via Montoli (inclusa), via Legnani (inclusa) fino all'incrocio con via C. Colom-

bo, via C. Colombo (esclusa), linea obliqua fino a via Vergani (esclusa), dall'incrocio di via Vergani con via Legnani (inclusa) fino all'incrocio con via P.L. Monti, via P.L. Monti (esclusa), dalla piazza Indipendenza (esclusa) alla via Portici (esclusa), vicolo Lino (escluso), vicolo S. Ambrogio (escluso), piazza De Gasperi (esclusa), via Cavour (esclusa), linea ideale fino all'incrocio con via Torino (inclusa), dal n. 49 di via S. Giuseppe (incluso) fino all'incrocio con corso Italia (escluso), dal corso Italia n. 103 (escluso), a via A. Diaz (esclusa), dalla Ferrovia Nord-Milano fino all'incrocio con viale Milano (esclusa), da viale Milano (escluso) fino all'incrocio con viale Varese, linea ideale che attraversa viale Milano e si congiunge con il lato sinistro del viale Milano fino all'incrocio con via Morandi (esclusa), dalla Ferrovia Nord-Milano fino all'incrocio con viale Lombardia, viale Lombardia numeri dispari e pari (inclusi), dalla Ferrovia Nord-Milano fino al confine con il comune di Caronno Pertusella.

29 - Collegio di SARONNO II

Capoluogo: Saronno
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende la restante parte del territorio del comune di Saronno *non compresa nel collegio di Saronno I, delimitata come segue*:

a *nord-est*: dal comune di Cogliate;

a *est*: dai comuni di Ceriano Laghetto e Solaro;

a *sud*: dal comune di Caronno Pertusella;

a *ovest*: dalla linea che delimita il collegio I.

30 - Collegio di SESTO CALENDE

Capoluogo: Sesto Calende
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Golasecca — Sesto Calende — Vergiate.

31 - Collegio di SOMMA LOMBARDO

Capoluogo: Somma Lombardo
(Tribunale di Busto Arsizio)

Comprende i seguenti comuni:

Ferno — Somma Lombardo — Vizzola Ticino.

32 - Collegio di TRADATE

Capoluogo: Tradate
(Tribunale di Varese)

Comprende i seguenti comuni:

Lonate Ceppino — Tradate.

33 - Collegio di VARESE I

Capoluogo: Varese
(Tribunale di Varese)

Comprende la seguente parte del territorio del comune di Varese: Varese centro *e parte dei rioni di* Biumo Inferiore, Biumo Superiore e Casbeno, *ed è delimitato come segue*:

a *est*: via Montesanto (inclusa), sede delle Ferrovie dello Stato sino alla fine di via Piave (inclusa);

a *sud*: via Magenta (esclusa), piazza della Repubblica (inclusa), via Bizzozero (inclusa), via dei Giardini (inclusa), via Metastasio (inclusa), via Frattini (inclusa), tratto di ferrovia Nord sino a via Oberdan (esclusa), via Sant'Antonio (inclusa fino al n. 17), via Daverio (esclusa), sede ferrovia Nord che segue fino all'altezza di via Menotti (inclusa con tutta la via Arese);

a *ovest*: linea retta sino alla via Truno (inclusa), attraversa via Campigli (inclusa sino al n. 55), linea tortuosa attraverso il colle dei Campigli fino a via Monte Tabor (inclusa), attraversa via Sanvito (inclusa fino al n. 82), via Cernuschi (esclusa), incrocia via Crispi (inclusa fino al n. 29 dispari e n. 50 pari), segue la Valle dei Miogni sino a via Marzorati (inclusa con le vie Dossi e Frank);

a *nord*: via Alpestre (esclusa), linea tortuosa attraverso il versante sud del colle dei Miogni sino a via Lanfranco da Ligurno (inclusa), via Crespi (inclusa), via Montello (inclusa), via Veronese (esclusa), viale Aguggiari (inclusa sino al n. 23), via Paravicini (inclusa con la via f.lli Comolli), via Morazzone (inclusa), via Walder (esclusa), via Garibaldi (inclusa), via Cairoli (esclusa), via Carcano (esclusa), scalo della ferrovia Nord che segue fino all'incrocio con via Montesanto.

34 - Collegio di VARESE II

Capoluogo: Varese
(Tribunale di Varese)

Comprende la seguente parte del territorio del comune di Varese: *rioni di* Giubiano, Bizzozero, Ungheria, Bosto e Cartabbia, *ed è delimitato come segue*:

a *est*: sede della ferrovia Nord dall'incrocio di via Montesanto sino al confine del comune di Malnate:

a *sud*: comuni di Malnate, Lozza e Gazzada Schianno;

a *ovest*: via Gasparotto (inclusa), località Loreto (esclusa), linea tortuosa che segue la Valle Rigorosina, incrocia via Tasso (inclusa sino al n. 90) e giunge al torrente della Valle della Fornace che segue sino all'incrocio con via dei Boderi (inclusa fino al n. 133 dispari e n. 228 pari), linea tortuosa seguendo la Valle dei Ronchi sino alla via Algarotti (esclusa), tratto di ferrovia Nord fino all'incrocio con via Frattini (esclusa), via Metastasio (esclusa);

a *nord*: via dei Giardini (esclusa), via Bizzozero (esclusa), piazza della Repubblica (esclusa), via Magenta (inclusa), ferrovie dello Stato dal termine di via Piave (esclusa) fino al ponte di via Montesanto, quindi la stessa via Montesanto (inclusa).

35 - Collegio di VARESE III

Capoluogo: Varese
(Tribunale di Varese)

Comprende la seguente parte del territorio del comune di Varese: *rioni di* Biumo Superiore (*parte*), Biumo Inferiore (*parte*), Belforte, San Fermo e Valle Olona, *ed è delimitato come segue*:

a *est*: comuni di Cantello e Malnate;

a *sud*: comune di Malnate: sede della ferrovia Nord dal comune di Malnate sino all'altezza di via Carcano (inclusa);

a *ovest*: via Cairoli (inclusa), via Garibaldi (esclusa), via Walder (esclusa), via Morazzone (esclusa), via Paravicini con via Comolli (escluse), viale Aguggiari (inclusa dal n. 24 sino all'incrocio con via Veronese), via Veronese (inclusa), via Montello (inclusa sino al n. 55 dispari e n. 50 pari), via Cardinal Ferrari (esclusa), linea tortuosa attraverso il versante nord del Colle dei Miogni fino a via Vannucci (esclusa), attraversa viale Aguggiari in corrispondenza dei numeri 221 dispari e 160 pari, e con linea retta, passa per il colle del Ronchetto Fè raggiungendo il ponte sul fiume Olona al confine con il comune di Induno Olona;

a *nord*: comune di Induno Olona.

36 - COLLEGIO DI VARESE IV

Capoluogo: Varese
(Tribunale di Varese)

Comprende la restante parte del territorio del comune di Varese: *rioni di* Capolago, Calcinate del Pesce, Lissago, Bobbiate, Casbeno (*parte*), Masnago, Avigno, Velate, Sant'Ambrogio Olona, Fogliaro, Santa Maria del Monte, Rasa e Bregazzana, *ed è delimitato come segue*:

a *est*: comune di Induno Olona, sino al ponte sul fiume Olona, linea retta attraverso il colle Ronchetto Fè fino al viale Aguggiari che taglia in corrispondenza dei numeri 221 dispari e 160 pari (esclusi), via Vannucci (inclusa), linea tortuosa attraverso il versante nord del colle dei Miogni fino alla via Cardinal Ferrari (inclusa), parte di via Montello (inclusa dal n. 57 dispari al n. 52 pari), via Crespi (esclusa), via Lanfranco da Ligurno (inclusa), linea tortuosa attraverso il versante sud del Colle dei Miogni sino alla via Alpestre (inclusa), via Marzorati (esclusa con le vie Frank e Dossi), valle dei Miogni, attraversa via Crispi in corrispondenza del n. 50, via Cernuschi (inclusa), via Sanvito (compresa dal n. 83 in poi), via Monte Tabor (esclusa), linea tortuosa attraverso il Colle dei Campigli sino alla via Campigli (inclusa dal n. 56 in poi), via Trurio (esclusa), linea retta sino alla sede della ferrovia Nord che segue fino al ponte di via Daverio, via Daverio (inclusa), via Sant'Antonio (inclusa dal n. 19 in poi), via Oberdan (inclusa), ancora ferrovia Nord fino all'incrocio con via Metastasio (esclusa), via Algarotti (esclusa), linea tortuosa attraverso la Valle dei Ronchi sino all'incrocio della via dei Boderi (inclusa dal n. 135 dispari e dal n. 230 pari) con il torrente della Valle della Fornace, sale per la stessa valle per breve tratto e poi, con linea tortuosa, attraversa via Tasso (inclusa dal n. 91 in poi), raggiunge la Valle Rigorosina che percorre sino alla località Loreto (inclusa), via Gasparotto (esclusa);

a *sud*: comuni di Gazzada Schianno, Buguggiate e lago di Varese;

a *ovest*: comuni di Gavirate, Casciago, Luvinate e Castello Cabiaglio;

a *nord*: comune di Brinzio.

Provincia di PADOVA

Popolazione al 24 ottobre 1971: 762.998
Seggi assegnati n. 36

1 - COLLEGIO DI ABANO TERME

Capoluogo: Abano Terme
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Abano Terme — Montegrotto Terme.

2 - COLLEGIO DI ALBIGNASEGO

Capoluogo: Albignasego
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Albignasego — Casalserugo — Maserà di Padova.

3 - COLLEGIO DI ANGUILLARA VENETA

Capoluogo: Anguillara Veneta
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Agna — Anguillara Veneta — Bagnoli di Sopra — Boara Pisani — Tribano.

4 - COLLEGIO DI BATTAGLIA TERME

Capoluogo: Battaglia Terme
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Arquà Petrarca — Baone — Battaglia Terme — Carrara San Giorgio — Carrara Santo Stefano — Cinto Euganeo — Galzignano.

5 - COLLEGIO DI CADONEGHE

Capoluogo: Cadoneghe
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Cadoneghe — Vigodarzere.

6 - COLLEGIO DI CAMPODARSEGO

Capoluogo: Campodarsego
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Campodarsego — San Giorgio delle Pertiche — Villanova di Camposampiero.

7 - COLLEGIO DI CAMPOSAMPIERO

Capoluogo: Camposampiero
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Camposampiero — Loreggia — Santa Giustina in Colle — Villa del Conte.

8 - COLLEGIO DI CARMIGNANO DI BRENTA

Capoluogo: Carmignano di Brenta
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Carmignano di Brenta — Gazzo — Grantorto — San Giorgio in Bosco — San Pietro in Gù.

9 - COLLEGIO DI CITTADELLA

Capoluogo: Cittadella
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Cittadella — Fontaniva.

10 - COLLEGIO DI CONSELVE

Capoluogo: Conselve
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Arre — Bovolenta — Brugine — Cartura — Conselve — Terrassa Padovana.

11 - COLLEGIO DI CORREZZOLA

Capoluogo: Correzzola
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Arzergrande — Candiana — Codevigo — Correzzola — Pontelongo.

12 - COLLEGIO DI ESTE

Capoluogo: Este
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Este — Ospedaletto Euganeo.

13 - COLLEGIO DI MONSELICE

Capoluogo: Monselice
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Monselice — Pernumia — San Pietro Viminario.

14 - COLLEGIO DI MONTAGNANA

Capoluogo: Montagnana
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:
Casale di Scodosia — Megliadino San Fidenzio — Merlara — Montagnana — Urbana.

15 - COLLEGIO DI PADOVA I

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende la parte ovest del centro urbano del comune di Padova, *ed è delimitato come segue*:
piazzale e via Savonarola, ponte Molino esclusi, via S. Fermo, piazza Garibaldi, via e piazza Cavour, via VIII Febbraio, via Roma e via Umberto I incluse, Prato della Valle escluso, corso Vittorio Emanuele II e piazzale S. Croce inclusi, viale F. Cavallotti escluso fino al ponte Sostegno escluso, via Goito, Barriera Saracinesca e via C. Moro esclusi, via N. Orsini inclusa.

16 - COLLEGIO DI PADOVA II

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende la parte est del centro urbano del comune di Padova, *ed è delimitato come segue*:
ponte Molino, via F. Petrarca, via T. Tasso, vicolo della Bovetta e via Giotto inclusi, piazzale Mazzini escluso, viale Codalunga, via G. Eremitano, parte del cavalcavia Borgomagno inclusi, prosegue lungo la linea ferroviaria Padova-Venezia fino al cavalcavia A. Grassi incluso, via A. Grassi inclusa, piazzale della Stanga esclusa, parte di via L. Ariosto inclusa fino al ponte Ariosto, attraversa ponte Ariosto, via N. Ormanetto esclusa, via Gattamelata, via G. Modena e via Scarsellini escluse, piazzale Pontecorvo incluso, prosegue lungo le vecchie mura di cinta fino al piazzale Santa Croce escluso, corso Vittorio Emanuele II escluso, Prato della Valle incluso, via Umberto I, via Roma, via VIII febbraio, via Cavour, piazza Garibaldi e via S. Fermo escluse.

17 - COLLEGIO DI PADOVA III

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende le seguenti zone del comune di Padova: fuori porta Pontecorvo, località S. Osvaldo e Tre Garofani, *ed è delimitato come segue*:
viale F. Cavallotti incluso, piazzale S. Croce escluso, prosegue lungo le vecchie mura di cinta fino al piazzale Pontecorvo escluso, via Scarsellini e via Gustavo Modena incluse fino all'incrocio con via Gattamelata, parte di via Gattamelata inclusa, fino a via Scardeone, via B. Scardeone e via Nazareth escluse, via S.A. Sografi inclusa, via E. Forcellini esclusa, parte via J. Facciolati inclusa, via G. Canestrini esclusa, argine destro del canale Scaricatore, ponte Scaricatore, ponte Sostegno incluso.

18 - COLLEGIO DI PADOVA IV

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende le seguenti località del comune di Padova: Porta Savonarola, San Giovanni e parte zona Bassanello, *ed è delimitato come segue*:
parte cavalcavia Chiesanuova e via Vicenza escluse, piazzale Savonarola e via N. Orsini escluse, via C. Moro, via Goito e via Isonzo incluse, linea ferroviaria Bologna-Padova fino a parte cavalcavia Chiesanuova.

19 - COLLEGIO DI PADOVA V

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende le seguenti località del comune di Padova: piazzale Mazzini, circonvallazione esterna verso porta Trento, Borgo Magno *e parte della zona* Arcella, *ed è delimitato come segue*:
parte cavalcavia Camerini, via M. Zoppo, via G. d'Alemagna incluse, parte di via T. Aspetti e vicolo T. Aspetti esclusi, via G. Eremitano e viale Codalunga esclusi, piazzale Mazzini incluso, via T. Tasso e via Petrarca escluse, via e piazzale Savonarola, via Vicenza

e parte cavalcavia Chiesanuova incluse, linea ferroviaria Bologna-Padova e Bassano-Padova fino a parte cavalcavia Camerini.

20 - COLLEGIO DI PADOVA VI

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende le seguenti località del comune di Padova: Arcella e San Carlo, *ed è delimitato come segue*:

vicolo e via T. Aspetti, via G. Reni, parte di via Pontevigodarzere fino al cavalcavia dell'autostrada della Serenissima e via del Plebiscito incluse, dal cavalcavia A. Grassi, linea ferroviaria Venezia-Padova fino al cavalcavia Borgomagno.

21 - COLLEGIO DI PADOVA VII

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende le seguenti località del comune di Padova: zona Portello, Mortise, Pontevigodarzere, Torre, ponte di Brenta e parte zona industriale, *ed è delimitato come segue*:

confini coi comuni di: Vigodarzere, Cadoneghe, Vigonza, Noventa Padovana, argine destro del canale Piovego incluso fino al ponte di via L. Ariosto escluso, via L. Ariosto esclusa, piazzale della Stanga incluso, via A. Grassi, via del Plebiscito esclusi, parte autostrada Serenissima fino al cavalcavia della linea ferroviaria Padova-Bassano, linea ferroviaria Padova-Bassano fino al confine coi comuni di Vigodarzere e Cadoneghe.

22 - COLLEGIO DI PADOVA VIII

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende le seguenti località del comune di Padova: S. Osvaldo, Terranegra, parte della zona industriale, Camin e Granze di Camin, *ed è delimitato come segue*:

confluenza dei canali Piovego e Roncaiette (all'altezza di via N. Ormanetto inclusa) segue lungo il Piovego fino al confine coi comuni di: Noventa Padovana, provincia di Venezia, Saonara, Legnano, Ponte S. Nicolò, via Piovese inclusa, ponte di Voltabarozzo incluso, argine destro canale Scaricatore escluso, via G. Canestrini inclusa, fino all'incrocio di via Pertile con via Facciolati incluse, via E. Forcellini inclusa, via S. A. Sografi esclusa, via Nazareth, via B. Scardeone incluse, parte di via Gattamelata inclusa fino alla suindicata confluenza dei canali Piovego e Roncaiette.

23 - COLLEGIO DI PADOVA IX

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende la parte sud della città di Padova *e precisamente le località di*: Bassanello, Guizza, parte di Voltabarozzo, Salboro e Pozzoveggiani, *ed è delimitato come segue*:

ponte Scaricatore, argine sinistro canale Scaricatore fino al ponte di Voltabarozzo e via Piovese esclusa, confine coi comuni di: Ponte S. Nicolò ed Albignasego, via Sabbioni e via Adriatica incluse fino al ponte Scaricatore.

24 - COLLEGIO DI PADOVA X

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende la parte ovest della città di Padova *e precisamente le località*: Paltana, Mandria, Voltabrusegana, Brusegana, Brentelle di Sotto e parte di Chiesanuova, *ed è delimitato come segue*:

parte cavalcavia Chiesanuova, via Chiesanuova fino al confine del comune con quello di Rubano incluse, linea di confine del comune con quelli di: Rubano, Selvazzano Dentro, Abano Terme, Albignasego, argine destro del canale della Battaglia incluso, via Adriatica esclusa, argine sinistro del fiume Bacchiglione fino al ponte ferroviario della linea Padova-Bologna inclusi, linea ferroviaria Bologna-Padova fino a parte del cavalcavia Chiesanuova.

25 - COLLEGIO DI PADOVA XI

Capoluogo: Padova
(Tribunale di Padova)

Comprende la parte ovest, nord-ovest della città di Padova *e precisamente le località di*: parte Chiesanuova, Montà, Ponterotto, Altichiero, parte Pontevigodarzere e parte S. Carlo, *ed è delimitato come segue*:

parte cavalcavia Chiesanuova, via Chiesanuova esclusa, confine del comune con quelli di: Rubano, Villafranca Padovana, Limena e Vigodarzere, tangenziale dell'argine destro del fiume Brenta, parte di via Querini fino all'incrocio con il cavalcavia della ferrovia Padova-Bassano, linea ferroviaria Padova-Bassano, parte autostrada Serenissima fino al cavalcavia Pontevigodarzere inclusi, via Pontevigodarzere, via G. Reni e parte di via T. Aspetti esclusi, via G. d'Alemagna e M. Zoppo fino a parte cavalcavia Camerini esluse, linea ferroviaria Bassano-Padova fino a parte cavalcavia Chiesanuova.

26 - COLLEGIO DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Capoluogo: Piazzola sul Brenta
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Campo San Martino — Curtarolo — Piazzola sul Brenta.

27 - COLLEGIO DI PIOVE DI SACCO

Capoluogo: Piove di Sacco
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Piove di Sacco — Sant'Angelo di Piove di Sacco.

28 - COLLEGIO DI PONTE SAN NICOLO'

Capoluogo: Ponte San Nicolò
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Legnaro — Polverara — Ponte San Nicolò — Saonara.

29 - COLLEGIO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Capoluogo: San Martino di Lupari
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Galliera Veneta — San Martino di Lupari — Tombolo.

30 - COLLEGIO DI SANT'URBANO

Capoluogo: Sant'Urbano
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Barbona — Carceri — Castelbaldo — Masi — Megliadino San Vitale — Piacenza d'Adige — Ponso — Saletto — Santa Margherita d'Adige — Sant'Urbano — Vighizzolo d'Este.

31 - COLLEGIO DI SELVAZZANO DENTRO

Capoluogo: Selvazzano Dentro
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Rubano — Saccolongo — Selvazzano Dentro.

32 - COLLEGIO DI SOLESINO

Capoluogo: Solesino
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Granze — Pozzonovo — Sant'Elena — Solesino — Stanghella — Vescovana — Villa Estense.

33 - COLLEGIO DI TEOLO

Capoluogo: Teolo
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Lozzo Atestino — Rovolon — Teolo — Torreglia — Vò.

34 - COLLEGIO DI TREBASELEGHE

Capoluogo: Trebaseleghe
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Borgoricco — Massanzago — Piombino Dese — Trebaseleghe.

35 - COLLEGIO DI VIGONZA

Capoluogo: Vigonza
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Noventa Padovana — Vigonza.

36 - COLLEGIO DI VILLAFRANCA PADOVANA

Capoluogo: Villafranca Padovana
(Tribunale di Padova)

Comprende i seguenti comuni:

Campodoro — Cervarese Santa Croce — Limena — Mestrino — Veggiano — Villafranca Padovana.

Provincia di VERONA

Popolazione al 24 ottobre 1971: 733.595
Seggi assegnati n. 36

1 - COLLEGIO DI ALBAREDO D'ADIGE

Capoluogo: Albaredo d'Adige
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Albaredo d'Adige — Angiari — Bonavigo — Minerbe — Roverchiara.

2 - COLLEGIO DI BARDOLINO

Capoluogo: Bardolino
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Affi — Bardolino — Brenzone — Costermano — Garda — Malcesine — San Zeno di Montagna — Torri del Benaco.

3 - COLLEGIO DI BOSCO CHIESANUOVA

Capoluogo: Bosco Chiesanuova
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Badia Calavena — Bosco Chiesanuova — Cerro Veronese — Erbezzo — Roveré Veronese — San Mauro di Saline — Selva di Progno — Velo Veronese — Vestenanova.

4 - COLLEGIO DI BOVOLONE

Capoluogo: Bovolone
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Bovolone — Isola Rizza — Oppeano.

5 - COLLEGIO DI BUSSOLENGO - PESCANTINA - SONA

Capoluogo: Bussolengo
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Bussolengo — Pescantina — Sona.

6 - COLLEGIO DI CAPRINO VERONESE - FUMANE

Capoluogo: Caprino Veronese
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Brentino Belluno — Caprino Veronese — Dolcè — Ferrara di Monte Baldo — Fumane — Marano di Valpolicella — Rivoli Veronese — Sant'Anna d'Alfaedo.

7 - COLLEGIO DI CEREA

Capoluogo: Cerea
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Cerea — Concamarise — San Pietro di Morubio.

8 - COLLEGIO DI COLOGNA VENETA

Capoluogo: Cologna Veneta
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Cologna Veneta — Pressana — Roveredo di Guà — Veronella — Zimella.

9 - COLLEGIO DI GAZZO VERONESE

Capoluogo: Gazzo Veronese
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Casaleone — Gazzo Veronese — Sanguinetto.

10 - COLLEGIO DI ISOLA DELLA SCALA

Capoluogo: Isola della Scala
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Isola della Scala — Mozzecane — Povegliano Veronese — Vigasio.

11 - COLLEGIO DI LEGNAGO

Capoluogo: Legnago
(Tribunale di Verona)

Comprende il comune di Legnago.

12 - COLLEGIO DI MONTEFORTE D'ALPONE

Capoluogo: Monteforte d'Alpone
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Cazzano di Tramigna — Montecchia di Crosara — Monteforte d'Alpone — Roncà — San Giovanni Ilarione.

13 - COLLEGIO DI NOGARA

Capoluogo: Nogara
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Erbé — Nogara — Nogarole Rocca — Salizzole — Sorgà — Trevenzuolo.

14 - COLLEGIO DI PESCHIERA DEL GARDA

Capoluogo: Peschiera del Garda
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Castelnuovo del Garda — Lazise — Peschiera del Garda.

15 - COLLEGIO DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

Capoluogo: Sant'Ambrogio di Valpolicella
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Cavaion Veronese — Pastrengo — San Pietro in Cariano — Sant'Ambrogio di Valpolicella.

16 - COLLEGIO DI SAN BONIFACIO

Capoluogo: San Bonifacio
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Arcole — Belfiore — Caldiero — San Bonifacio.

17 - COLLEGIO DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Capoluogo: San Giovanni Lupatoto
(Tribunale di Verona)

Comprende il comune di San Giovanni Lupatoto.

18 - COLLEGIO DI SOAVE - TREGNAGO

Capoluogo: Soave
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Colognola ai Colli — Illasi — Lavagno — Soave — Tregnago.

19 - COLLEGIO DI SOMMACAMPAGNA - VALEGGIO SUL MINCIO

Capoluogo: Sommacampagna
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Sommacampagna — Valeggio sul Mincio.

20 - COLLEGIO DI VERONA - BORGO MILANO

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *delimitata come segue*:
Porta Palio, inclusi il viale Colonnello Galliano e le vie Giovanni Pascoli e S. Marco, linea ferroviaria del Brennero, esclusa via del Fortino, sottopassaggio della Croce Bianca, linea ferroviaria del Brennero, esclusa via Monte Crocetta, inclusa via Bionde, asse di via Gardesana dall'incrocio con la via Bionde e la via Bisso e Moneghe al ponte sul canale Conagro, canale Conagro, incluso Cason del Chievo, allineamento ovest-nord fino al fiume Adige fra Pontara Corno e Corno Basso, fiume Adige, ponte Catena, mura magistrali, porta Palio.

21 - COLLEGIO DI VERONA - BORGO TRENTO

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente*, Borgo Trento, *le località* Ca' Rotta, Ponte Crencano e Pindemonte, *delimitata come segue*:
ponte Garibaldi, fiume Adige, attraversamento di Lungadige Attiraglio seguendo il limite amministrativo con la frazione di Quinzano, includendovi le vie Santini, Monte Ortigara e Cesiolo, prosegue per via Mameli fino a raggiungere porta S. Giorgio, segue l'allineamento delle mura di Porta S. Giorgio fino a ponte Garibaldi.

22 - Collegio di VERONA - BORGO VENEZIA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente* Borgo Venezia, Porto S. Pancrazio, Borgo Trieste, *delimitata come segue*:

Porta Vescovo, segue le mura magistrali, via Barana, sale a Nord includendo il primo tratto di via Col. G. Fincato fino all'incrocio di via Montorio, girando ad Est comprende la via Montorio, prosegue verso Sud includendo l'ultimo tratto deserto di via Belvedere, canale di via del Capitel, via Berbera, limite amministrativo con la frazione di S. Michele Extra, fiume Adige, allineamento col rettilineo ferroviario di Venezia congiungendosi con le mura magistrali di Porta Vescovo.

23 - Collegio di VERONA - CENTRO I

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente l'antico nucleo cittadino situato nell'ansa dell'Adige, delimitata come segue*:

ponte Castelvecchio, fiume Adige, ponte Aleardi, mura Viscontee, archi di piazza Bra, esclusi via Roma e vicolo Miracoli, inclusi piazza delle Pasque Veronesi e corso Castelvecchio, ponte di Castelvecchio.

24 - Collegio di VERONA - CENTRO II

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente l'estensione del centro cittadino fra le mura Viscontee e le mura magistrali, delimitata come segue*:

ponte di Castelvecchio, incluso largo Don Bosco, esclusi corso Castelvecchio e piazza delle Pasqua Veronesi, incluso vicolo Miracoli e via Roma, archi di piazza Bra, mura Viscontee, ponte Aleardi, fiume Adige, ponte della Ferrovia, linea ferroviaria, sottopassaggio di viale Piave, porta Nuova, mura magistrali fino a ponte Catena, fiume Adige, ponte di Castelvecchio.

25 - Collegio di VERONA - COLLINA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente le località di* S. Leonardo, Rione S. Stefano, Valdonega, S. Mattia, Biondella, Borgo S. Croce e S. Felice Extra, *delimitata come segue*:

ponte Garibaldi, segue le mura di porta S. Giorgio, procede per le vie Mameli, Cesiolo e Monte Ortigara escludendole, prosegue ad est escludendo via Sbusa, poi con linea ideale verso nord include le stradelle di S. Mattia, Tagliaferro Giazzole, S. Giuliana, la parte finale di via Indentro e Strada delle Maragnole, confine storico di Avesa, limite amministrativo con la frazione di Quinto Valpantena, scende verso sud escludendo via del Sasso, segue ancora, verso est, il confine amministrativo della frazione di Quinto Valpantena, include via Belvedere per il tratto compreso entro la via Montorio, via Montorio escludendola, prosegue sull'allineamento, verso sud, del Primo tratto di via Col. G. Fincato, escludendola, raggiunge porta Vescovo e prosegue per le mura magistrali sul loro allineamento verso nord fino a Castel S. Felice. Scende a sud-ovest includendo via Castel S. Felice, vicolo Bacola, via e vicoletto cieco S. Carlo, vicolo cieco Zini e via S. Stefano, segue l'Adige fino a ponte Garibaldi.

26 - Collegio di VERONA - SAN MASSIMO

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente la zona della* Spianà e di S. Massimo, *delimitata come segue*:

porta Palio, mura magistrali, porta Nuova, sottopassaggio di viale Piave, parco ferroviario di Porta Nuova, linea ferroviaria di Milano, allineamento nord-sud escludente via XXIV Giugno ed includente via Fenilon, esclusa via Sommacampagna, confine con i comuni di Sommacampagna e di Sona, allineamento sud-est dal fiume Adige fra Corno e Basso e Pontara Corno fino al canale Conagro, escluso Cason del Chievo, canale Conagro, asse di via Gardesane fino all'incrocio con la via Bisso e Moneghe e la via Bionde, esclusa via Bionde, inclusa via Monte Crocetta, linea ferroviaria del Brennero, sottopassaggio della Croce Bianca, inclusa via del Fortino, linea ferroviaria del Brennero, le vie Sogare, via G. Camuzzoni, via V. Merighi, via L. Piccoli, porta Palio.

27 - Collegio di VERONA - SAN MICHELE EXTRA - SAN MARTINO BUON ALBERGO

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente la frazione di* S. Michele Extra, *delimitata come segue*:

inizio di via Unità d'Italia (inclusa), incluse le vie Tiberghien, Zeila e A. Manuzio, canale di via del Capitel, via Banchetto fino a Mattarana, limite amministrativo con la frazione di Montorio; incluso il territorio dei comuni di Mezzane di Sotto e di San Martino Buon Albergo, limite amministrativo con Porto S. Pancrazio, inizio di via Unità d'Italia;

ed i comuni di:

Mezzane di Sotto — San Martino Buon Albergo.

28 - Collegio di VERONA - SANTA LUCIA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente i sobborghi di* Santa Lucia e Golosine, *le località di* Dossobuono e Monsuà, *delimitata come segue*:

sottopassaggio di viale Piave, attraversamento stradone Santa Lucia all'altezza di via Roveggia e di strada La Rizza, confine con i comuni di Villafranca di Vero-

na e di Sommacampagna, inclusa via Sommacampagna, allineamento sud-nord escludendo parte di via Fenilon raggiunge la linea ferroviaria per Milano, parco ferroviario di Porta Nuova, sottopassaggio di Viale Piave.

29 - COLLEGIO DI VERONA - TOMBA EXTRA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente il sobborgo di* Tomba Extra, *le località* Genovesa, La Rizza, Palazzina *e la frazione di* Cadidavid, *delimitata come segue*:

incrocio Roveggia, Perlar, allineamento a nord escludente via Roveggia, assi di viale dell'Industria e di via Belgio, confine escludente la Fiera ed includente via Silvestrini, di fronte a questo, attraversamento di viale del Lavoro, allineamento ad est includente viale dell'Industria, asse della diramazione e attraversamento di via Scuderlando, prospiciente via Merano, escluse le vie Trieste, Merano, S. Giacomo, e Polidore, canale Giuliari, ad est limite amministrativo della frazione di Cadidavid, allineamento a nord fino alla fine di via Polidore, asse di via Legnago, asse della prima diramazione a destra di via Palazzina e di quest'ultima fino all'inizio, allineamento ad est includente il Garofalo ed escludente S. Caterina, fiume Adige, confine con il comune di San Giovanni Lupatoto, incluso il territorio dei comuni di Buttapietra e Castel d'Azzano, assi di strada La Rizza e di via Roveggia fino all'incrocio di via del Perlar;

ed i comuni di:

Buttapietra — Castel d'Azzano.

30 - COLLEGIO DI VERONA TOMBETTA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente i sobborghi di* Tombetta e Giulari, *le località di* Pestrino e Lazzaretto Vecchio, *delimitata come segue*:

sottopassaggio di viale Piave, linea ferroviaria per Venezia, fiume Adige, fino ad un allineamento ad ovest includente S. Caterina ed escludente il Garofalo, congiungente con l'inizio di via Palazzina, asse di via Palazzina, asse di via Imola, asse di via Legnago dalla fine di via Polidore, allineamento a sud, limite amministrativo con la frazione di Cadidavid fino al canale Giuliari, incluse le vie Polidore, S. Giacomo, Merano e Trieste, attraversamento ad asse della via Scuderlando prospicente via Merano, allineamento ad ovest escludendo viale dell'Industria, attraversamento di viale del Lavoro di fronte a via Silvestrini con esclusione di quest'ultima, confine includente la Fiera, allineamento ad ovest escludente via Roveggia, si prosegue verso nord, attraversando stradone S. Lucia, include viale Piave fino al sottopassaggio di viale Piave.

31 - COLLEGIO DI VERONA - VALPANTENA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente le frazioni di* Quinto di Valpantena, Santa Maria in Stelle, Montorio e Mizzole, *delimitata come segue*:

Castel S. Felice, allineamento a nord escludente le vie Torricelle e Bonuzzo S. Anna, limite amministrativo con la frazione Avesa, incluso il comune di Grezzana, confine con i comuni Roverè Veronese, San Mauro di Saline, Mezzane di Sotto e San Martino Buon Albergo, limite amministrativo con la frazione di San Michele Extra, esclusa via Banchette da Mattarana all'inizio, esclusa via Belvedere, limite amministrativo con Borgo Venezia, inclusa via del Sasso, declivio fra i due rami di via Biondella, Castel San Felice;

ed il comune di Grezzana.

32 - COLLEGIO DI VERONA - VALPOLICELLA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente la zona di* Avesa *e le frazioni di* Quinzano e Parona, *delimitata come segue*:

fiume Adige da Ca' Rotta al confine del territorio comunale di Verona e il comune di Negrar, confine con il comune di Grezzana, verso sud limite amministrativo con la frazione di Quinto Valpantena, confine storico di Avesa, allineamento escludente la parte alta di strada delle Maragnole e di via Indentro e le stradelle S. Giuliana, Giazzole, Tagliaferro e San Mattia, incluse le vie Sbusa, S. Martino, Camposanto, Torrente Vecchio, Villa e S. Pinaroli, esclusa via Osoppo, fiume Adige sotto a Ca' Rotta;

ed il comune di Negrar.

33 - COLLEGIO DI VERONA - VERONETTA

Capoluogo: Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende parte del territorio del comune di Verona, *e precisamente il quartiere di* Veronetta (escluso il rione S. Stefano) *e la zona di* Campomarzo, *delimitata come segue*:

ponte Pietra, incluso scalone Castel San Pietro, rondella Bacola, mura magistrali fino a porta Vescovo, incluse le vie F. Torbido, P. Rotari e N. Giolfino, linea ferroviaria, prolungamento rettilineo a sud fino all'Adige, fiume Adige, ponte Pietra.

34 - COLLEGIO DI VILLA BARTOLOMEA

Capoluogo: Villa Bartolomea
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:

Bevilacqua — Boschi Sant'Anna — Castagnaro — Terrazzo — Villa Bartolomea.

35 - COLLEGIO DI VILLAFRANCA DI VERONA

Capoluogo: Villafranca di Verona
(Tribunale di Verona)

Comprende il comune di Villafranca di Verona.

36 - COLLEGIO DI ZEVIO

Capoluogo: Zevio
(Tribunale di Verona)

Comprende i seguenti comuni:
Palù — Ronco all'Adige — Zevio.

Provincia de L'AQUILA

Popolazione al 24 ottobre 1971: 293.066
Seggi assegnati n. 24

1 - COLLEGIO DI AVEZZANO I

Capoluogo: Avezzano
(Tribunale di Avezzano)

Comprende parte del territorio del comune di Avezzano, *delimitata come segue*:

zona orientata a nord e delimitata da una linea che, partendo da via Roma, la segue parallelamente escludendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza con via B. Cairoli. Da questo punto sempre seguendo parallelamente la via Roma ne include le sole abitazioni di sinistra fino alla confluenza con via Cialdini. Piega verso ovest, segue parallelamente la via Cialdini di cui include tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza con via largo Angizia. Piega verso sud seguendo parallelamente via Largo Angizia, escludendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra, fino alla confluenza con via Gioberti. Piega verso est seguendo parallelamente la via Gioberti di cui include tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza con via Roma. Piega verso sud seguendo parallelamente la via Roma di cui include tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino all'inizio del perimetro di piazza Castello di cui include tutte le abitazioni, fino all'innesto di via M. A. Colonna. Segue parallelamente via M. A. Colonna includendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza di via Vezzia. Segue questa via includendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino all'incrocio con via Vidimari. Devia verso destra e seguendo parallelamente via Vidimari della quale include tutte le abitazioni di destra e di sinistra, va a raggiungere via Garibaldi. Devia verso nord e seguendo parallelamente via Garibaldi, ne comprende le abitazioni di sinistra fino alla piazza Orlandini Barnaba, della quale esclude tutte le abitazioni. Devia verso est seguendo parallelamente la via XX Settembre escludendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra, raggiunge via Lanciano. Piega verso nord e seguendo via Lanciano della quale include tutte le abitazioni di destra e di sinistra, raggiunge via dell'Industria. Devia verso ovest e seguendo parallelamente via dell'Industria della quale esclude tutte le abitazioni di destra e di sinistra, raggiunge via Aquila, seguendo parallelamente quest'ultima, della quale esclude tutte le abitazioni di destra e di sinistra, raggiunge via M. Nero. Devia verso ovest seguendo via M. Nero di cui esclude tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza con via del Montello. Piega verso nord, attraversa con linea ideale lo scalo ferroviario e raggiunge la via M. D'Oro, la segue parallelamente escludendone tutte le abitazioni fino alla via B. Buozzi. Segue detta via Buozzi escludendone tutte le abitazioni sia di destra che di sinistra e prosegue fino alla fine (confine del comune di Massa d'Albe).

2 - COLLEGIO DI AVEZZANO II

Capoluogo: Avezzano
(Tribunale di Avezzano)

Comprende parte del territorio del comune di Avezzano, *e precisamente la parte urbana, delimitata come segue*:

zona orientata a sud-est e delimitata da una linea che, partendo da via Piè le Poggie la segue parallelamente escludendone le abitazioni; all'altezza del termine sud di via del Quercieto (che rimane completamente esclusa) devia verso nord, e con linea ideale raggiunge via Cosenza, la segue parallelamente, includendone le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza con via Genova; devia ad ovest e, seguendo parallelamente via Genova, fino alla confluenza di via Elvezia, e, comprendendo tutte le abitazioni di destra e di sinistra di via Genova, ritorna verso est e va a congiungersi con la linea che delimita il lato sud di piazza Castello della quale esclude tutte le abitazioni. Devia quindi verso via M. A. Colonna escludendone le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza di via Vezzia. Segue quindi questa via escludendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino all'incrocio con via Vidimari. Devia verso destra e seguendo parallelamente via Vidimari, della quale esclude le abitazioni di destra e di sinistra, va a raggiungere via Garibaldi. Devia verso nord e seguendo parallelamente la via Garibaldi, ne comprende le abitazioni di destra fino alla piazza O. Barnaba della quale comprende tutte le abitazioni. Devia verso est seguendo parallelamente via XX Settembre ed includendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra, raggiunge via Lanciano della quale esclude tutte le abitazioni di destra e di sinistra. Raggiunge via dell'Industria. Devia verso ovest e seguendo parallelamente via dell'Industria della quale comprende le abitazioni di destra e di sinistra raggiunge via Aquila. Seguendo parallelamente via Aquila della quale comprende tutte le abitazioni di destra e di sinistra, raggiunge la confluenza con via M. Nero. Devia verso ovest segue parallelamente la via M. Nero includendone le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza con via del Montello. Piega verso nord e con linea ideale attraversa lo scalo ferroviario e raggiunge la via M. D'Oro, la segue parallelamente includendone tutte le abitazioni, fino alla via Buozzi. Devia verso nord ed escludendo tutte le abitazioni di destra e di sinistra segue parallelamente la via B. Buozzi fino alla fine (confine con il comune di Massa d'Albe);

e le seguenti frazioni: Paterno, San Pelino, Caruscino, Castelnuovo, Borgo via Nuova, Borgo Incile e le case sparse.

3 - COLLEGIO DI AVEZZANO - CAPISTRELLO

Capoluogo: Avezzano
(Tribunale di Avezzano)

Comprende le frazioni di Antrosano *e* Cese *del comune di* Avezzano, *e parte del centro urbano, delimitato come segue*:

zona orientata ad ovest e delimitata da una linea che partendo da via Piè le Poggie la segue parallelamente includendone tutte le abitazioni. All'altezza del termine sud di via del Querceto (che rimane tutta inclusa) devia verso nord e con linea ideale raggiunge via Cosenza che segue parallelamente escludendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza con via Genova, devia verso ovest e seguendo parallelamente via Genova della quale esclude tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla confluenza di via Elvezia ritorna verso est segue parallelamente via Genova della quale esclude tutte le abitazioni di destra e di sinistra fino alla piazza Castello della quale esclude tutte le abitazioni. Devia verso nord seguendo la linea di confine di piazza Castello fino all'innesto di via Roma. Segue parallelamente via Roma escludendone tutte le abitazioni di destra e di sinistra. Alla confluenza di via Gioberti devia verso ovest segue parallelamente la via Gioberti escludendone tutte le abitazioni, devia verso nord seguendo parallelamente via L. Angizia includendone tutte le abitazioni fino alla confluenza con via Cialdini. Piega verso ovest e seguendo via Cialdini della quale esclude tutte le abitazioni di destra e di sinistra raggiunge via Roma. Devia verso nord segue parallelamente via Roma includendone le sole abitazioni di sinistra fino alla confluenza con via B. Cairoli. Da questo punto sempre seguendo la via Roma ne include le abitazioni di destra e di sinistra fino alla fine;

ed i comuni di:

Capistrello — Castellafiume.

4 - COLLEGIO DI BALSORANO - CIVITELLA ROVETO

Capoluogo: Balsorano
(Tribunale di Avezzano)

Comprende i seguenti comuni:

Balsorano — Canistro — Civita d'Antino — Civitella Roveto — Morino — San Vincenzo Valle Roveto.

5 - COLLEGIO DI BARISCIANO - CAPESTRANO

Capoluogo: Barisciano
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende i seguenti comuni:

Barisciano — Calascio — Capestrano — Caporciano — Carapelle Calvisio — Castel del Monte — Castelvecchio Calvisio — Collepietro — Navelli — Ofena — Poggio Picenze — Prata d'Ansidonia — San Benedetto in Perillis — San Pio delle Camere — Santo Stefano di Sessanio — Villa Santa Lucia degli Abruzzi.

6 - COLLEGIO DI CARSOLI

Capoluogo: Carsoli
(Tribunale di Avezzano)

Comprende i seguenti comuni:

Cappadocia — Carsoli — Oricola — Pereto — Rocca di Botte — Sante Marie.

7 - COLLEGIO DI CASTEL DI SANGRO

Capoluogo: Castel di Sangro
(Tribunale di Sulmona)

Comprende i seguenti comuni:

Alfedena — Ateleta — Barrea — Castel di Sangro — Civitella Alfedena — Opi — Pescasseroli — Scontrone — Villetta Barrea.

8 - COLLEGIO DI CASTELVECCHIO SUBEQUO - SAN DEMETRIO NE' VESTINI

Capoluogo: Castelvecchio Subequo
(Tribunale di Sulmona)

Comprende i seguenti comuni:

Acciano — Castel di Ieri — Castelvecchio Subequo — Fagnano Alto — Fontecchio — Gagliano Aterno — Goriano Sicoli — Molina Aterno — San Demetrio ne' Vestini — Sant'Eusanio Forconese — Secinaro — Tione degli Abruzzi — Villa Sant'Angelo.

9 - COLLEGIO DI CELANO

Capoluogo: Celano
(Tribunale di Avezzano)

Comprende i seguenti comuni:

Celano — Massa d'Albe — Ovindoli.

10 - COLLEGIO DI GIOIA DEI MARSI

Capoluogo: Gioia dei Marsi
(Tribunale di Avezzano)

Comprende i seguenti comuni:

Bisegna — Collelongo — Gioia dei Marsi — Lecce nei Marsi — Ortona dei Marsi — Villavallelonga.

11 - COLLEGIO DE L'AQUILA I

Capoluogo: L'Aquila
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende parte del territorio del comune de L'Aquila, *come segue*:

zona a sinistra della normale da Porta Napoli a piazza Regina Margherita e da questa al termine di viale Don Bosco. Prosegue lungo le mura di cinta della città fino a raggiungere la strada n. 145 e da questa sino al termine di via Roma. Risale per la strada n. 9 fino a collegarsi con le mura di cinta al termine di via XX Settembre, proseguendo lungo le mura stesse sino a porta Napoli.

12 - COLLEGIO DE L'AQUILA II

Capoluogo: L'Aquila
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende parte del territorio del comune de L'Aquila, *come segue*:

zona a destra della normale da porta Napoli a piazza Regina Margherita e da questa al termine di viale Don Bosco, comprese le zone suburbane Strinella, Torretta e Gignano.

13 - COLLEGIO DE L'AQUILA III

Capoluogo: L'Aquila
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende parte del territorio del comune de L'Aquila, *come segue*:

zona del Torrione, frazioni di San Giacomo e Collebrincioni, delegazioni di Camarda e Paganica.

14 - COLLEGIO DE L'AQUILA IV

Capoluogo: L'Aquila
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende parte del territorio del comune de L'Aquila, *come segue*:

zona suburbana di Pile, Pettino, Coppito, Santa Barbara, San Sisto, Sant'Anza, Valle Pretara, Manetta e San Francesco.

15 - COLLEGIO DE L'AQUILA - ROCCA DI MEZZO

Capoluogo: L'Aquila
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende parte del territorio del comune de L'Aquila, *come segue*:

zona suburbana di Sant'Elia e Pianola e le delegazioni di Bagno e Roio;

ed i comuni di:

Fossa — Ocre — Rocca di Cambio — Rocca di Mezzo.

16 - COLLEGIO DE L'AQUILA - TORNIMPARTE

Capoluogo: L'Aquila
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende parte del territorio del comune de L'Aquila, *come segue*:

frazioni di Provvidenza e San Vittorino e delegazioni di Arischia, Preturo e Sassa;

ed i comuni di:

Lucoli — Scoppito — Tornimparte.

17 - COLLEGIO DI MONTEREALE

Capoluogo: Montereale
(Tribunale de L'Aquila)

Comprende i seguenti comuni:

Barete — Cagnano Amiterno — Campotosto — Capitignano — Montereale — Pizzoli.

18 - COLLEGIO DI PESCINA

Capoluogo: Pescina
(Tribunale di Avezzano)

Comprende i seguenti comuni:

Aielli — Cerchio — Collarmele — Ortucchio — Pescina.

19 - COLLEGIO DI PRATOLA PELIGNA

Capoluogo: Pratola Peligna
(Tribunale di Sulmona)

Comprende i seguenti comuni:

Corfinio — Pratola Peligna — Raiano — Roccacasale — Vittorito.

20 - COLLEGIO DI SULMONA I

Capoluogo: Sulmona
(Tribunale di Sulmona)

Comprende parte del territorio del comune di Sulmona, *come segue*:

zona urbana: zona orientata a nord-est e delimitata da una linea che percorre la città parallelamente al viale della Stazione, comprendendo le abitazioni poste a sinistra e a destra di detto viale; prosegue sino all'incrocio di viale Roosevelt ove gira sulla Circonvallazione Occidentale, comprendendone le abitazioni, sino al piazzale Vittorio Veneto, incluso, dal quale poi prosegue girando sulla via Montegrappa che rimane esclusa;

zona rurale: zona comprendente il territorio delle frazioni di Badia, Bagnaturo, Marane.

21 - COLLEGIO DI SULMONA - ROCCARASO

Capoluogo: Sulmona
(Tribunale di Sulmona)

Comprende parte del territorio del comune di Sulmona, *come segue*:

zona urbana: zona a sud del territorio e delimitata da una linea che percorrendo in tutta la sua lunghezza via Montegrappa, comprende le abitazioni poste a sinistra e a destra di detta strada, indi gira a sinistra di viale Mazzini, includendolo, fino ad incrociare il piazzale Vittorio Veneto, che rimane escluso, per poi risalire alla destra dello stesso viale fino al viale Sant'Antonio incluso, con linea ideale raggiunge l'incrocio di via Freda con via Dalmazia, prosegue lungo la direttrice di via Gorizia, esclusa, fino all'innesto con la Statale n. 17 che rimane inclusa;

ed i comuni di:

Campo di Giove — Cansano — Pacentro — Pescocostanzo — Pettorano sul Gizio — Rivisondoli — Rocca Pia — Roccaraso.

22 - COLLEGIO DI SULMONA - SCANNO

Capoluogo: Sulmona
(Tribunale di Sulmona)

Comprende parte del territorio del comune di Sulmona, *come segue*:

zona urbana: zona orientata a sud-ovest e delimitata da una linea che percorre la città parallelamente al viale della Stazione, escludendo le abitazioni poste a sinistra e a destra di detto viale; prosegue sino all'incrocio di viale Roosevelt ove gira sulla Circonvallazione Occidentale, escludendone le abitazioni, fino al piazzale Vittorio Veneto, escluso, dove, poi, prosegue per viale Mazzini fino all'innesto di viale Sant'Antonio

escluso, con linea ideale raggiunge l'incrocio di via Freda con via Dalmazia, prosegue lungo la direttrice di via Gorizia, includendone le abitazioni, fino all'innesto con la Statale n. 17 che rimane esclusa;

zona rurale: zona comprendente il territorio delle frazioni di Albanese, Cavate, Banchette e Torrone;

ed i comuni di:

Anversa degli Abruzzi — Bugnara — Cocullo — Introdacqua — Prezza — Scanno — Villalago.

23 - Collegio di TAGLIACOZZO

Capoluogo: Tagliacozzo
(Tribunale di Avezzano)

Comprende i seguenti comuni:

Magliano de' Marsi — Scurcola Marsicana — Tagliacozzo.

24 - Collegio di TRASACCO

Capoluogo: Trasacco
(Tribunale di Avezzano)

Comprende i seguenti comuni:

Luco dei Marsi — San Benedetto dei Marsi — Trasacco.

Provincia di BENEVENTO

Popolazione al 24 ottobre 1971: 286.499
Seggi assegnati n. 24

1 - Collegio di BENEVENTO I

Capoluogo: Benevento
(Tribunale di Benevento)

Comprende parte del territorio del comune di Benevento, *delimitata come segue*:

ponte sul Calore, corso Vittorio Emanuele II (incluso), corso Garibaldi dal n. 1 al n. 215 e dal n. 2 al n. 230 (inclusi), piazza Castello (inclusa), piazza 4 Novembre (inclusa), via del Sole (inclusa), via delle Puglie dai nn. 87 e 88 fino all'altezza case popolari del Banco di Napoli (inclusa), rampa con il viale Atlantici (inclusa), viale Atlantici (incluso), via A. Meomartini (inclusa), linea ideale che congiunge la strada statale n. 7 per S. Giorgio del Sannio seguendo il costruendo III viale parallelo del viale Mellusi (via N. da Monteforte, piazza Risorgimento e traverse incluse) fino al campo sportivo del collegio « La Salle » (incluso), viale dei Rettori (incluso), piazza Arco Traiano (inclusa), via del Pomerio (inclusa), ponte sul Calore.

2 - Collegio di BENEVENTO II

Capoluogo: Benevento
(Tribunale di Benevento)

Comprende parte del territorio del comune di Benevento, *delimitata come segue*:

ponte sul Calore, fiume Calore, confluenza fiume Sabato, fiume Sabato fino al ponte S. Maria degli Angeli, via Napoli I tratto dal n. 1 al n. 75 e dal n. 2 al n. 40 (inclusi), via delle Puglie dall'inizio all'incrocio con via dei Mulini (inclusa), via dei Mulini dal n. 1 al n. 93 e dal n. 2 al n. 44 (inclusi), traversa a valle del dispensario antitubercolare (inclusa), via del Sole (esclusa), piazza 4 Novembre (esclusa), piazza Castello (esclusa), corso Garibaldi dal n. 1 al n. 215 e dal n. 2 al n. 230 (esclusi), corso Vittorio Emanuele II (escluso), ponte sul Calore.

3 - Collegio di BENEVENTO III

Capoluogo: Benevento
(Tribunale di Benevento)

Comprende parte del territorio del comune di Benevento, *delimitata come segue*:

ponte S. Maria degli Angeli, via Napoli secondo tratto dal n. 77 al n. 179 e dal n. 42 al n. 184 (inclusa), via Santa Colomba (inclusa), strada per il Casale Maccabei fino alla strada privata di proprietà di Pisacane Antonio (incluse), via M. D'Azeglio (inclusa), campo sportivo scolastico (incluso), strada provinciale per S. Leucio del Sannio dal cavalcavia superstrada (inclusa), via M. Pacifico (inclusa), dall'incrocio di via M. Pacifico con via Napoli linea ideale che congiunge detto incrocio con la galleria della strada ferrata Benevento-Cancello-Napoli, linea ferroviaria Benevento-Cancello (dalla galleria Gran Potenza al ponte sul fiume Sabato), fiume Sabato fino al ponte S. Maria degli Angeli.

4 - Collegio di BENEVENTO IV

Capoluogo: Benevento
(Tribunale di Benevento)

Comprende parte del territorio del comune di Benevento, *delimitata come segue*:

fiume Calore dai confini del comune di Paduli fino alla foce Vallone S. Nicola, Cupa Ponticelli (esclusa), linea ideale che congiunge il campo sportivo del collegio « La Salle » (escluso), (piazza Risorgimento e traverse, via N. da Monteforte, escluse), alla strada statale n. 7 per S. Giorgio del Sannio, seguendo il costruendo III viale parallelo di viale Mellusi (escluso), viale A. Meomartini (escluso), viale Atlantici (escluso), rampa tra il viale Atlantici e via delle Puglie (esclusa), via delle Puglie dalla rampa fino ai numeri 87 e 88 (esclusa), traversa a valle del dispensario antitubercolare (esclusa), via dei Mulini dal n. 1 al n. 93 e dal n. 2 al n. 44 (esclusi), via delle Puglie (esclusa), via Napoli primo tratto (escluso), ponte S. Maria degli Angeli, via S. Colomba (esclusa), strada per il casale Maccabei fino alla strada privata di proprietà di Pisacane Antonio (esclusa), via M. D'Azeglio (esclusa), strada provinciale per S. Leucio del Sannio fino al cavalcavia superstrada (esclusa), via M. Pacifico (esclusa), dall'incrocio di via M. Pacifico con via Napoli linea ideale che congiunge detto incrocio con la galleria della strada ferrata Benevento-Cancello-Napoli, linea ferroviaria Benevento-Cancello (dalla galleria Gran Potenza al ponte sul Sabato), fiume Sabato, fiume Calore, confini con i comuni di Apollosa, S. Leucio del Sannio, S. Angelo a Cupolo, S. Nicola Manfredi.

5 - COLLEGIO DI BENEVENTO V

Capoluogo: Benevento
(Tribunale di Benevento)

Comprende parte del territorio del comune di Benevento, *delimitata come segue*:

fiume Calore dai confini del comune di Paduli alla Foce Vallone S. Nicola, Cupa Ponticelli (inclusa), viale dei Rettori (escluso), piazza Arco Traiano (esclusa), via del Pomerio (esclusa), fiume Calore, confini con i comuni di Foglianise, Torrecuso, Fragneto Monforte, Pesco Sannita, Paduli;

ed il comune di Pietrelcina.

6 - COLLEGIO DI AIROLA

Capoluogo: Airola
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Airola — Arpaia — Forchia — Paolisi.

7 - COLLEGIO DI APICE

Capoluogo: Apice
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Apice — Buonalbergo — Paduli.

8 - COLLEGIO DI CEPPALONI - PANNARANO

Capoluogo: Ceppaloni
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Arpaise — Ceppaloni — Pannarano — San Leucio del Sannio — Sant'Angelo a Cupolo.

9 - COLLEGIO DI CERRETO SANNITA

Capoluogo: Cerreto Sannita
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Cerreto Sannita — Cusano Mutri — Pietraroja — San Lorenzello.

10 - COLLEGIO DI COLLE SANNITA

Capoluogo: Colle Sannita
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Campolattaro — Casalduni — Circello — Colle Sannita — Fragneto l'Abate.

11 - COLLEGIO DI FRASSO TELESINO - DURAZZANO

Capoluogo: Frasso Telesino
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Dugenta — Durazzano — Frasso Telesino — Limatola.

12 - COLLEGIO DI GUARDIA SANFRAMONDI

Capoluogo: Guardia Sanframondi
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Castelvenere — Guardia Sanframondi — Telese.

13 - COLLEGIO DI MOIANO

Capoluogo: Moiano
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Apollosa — Bonea — Bucciano — Campoli del Monte Taburno — Moiano — Tocco Caudio.

14 - COLLEGIO DI MONTESARCHIO

Capoluogo: Montesarchio
(Tribunale di Benevento)

Comprende il comune di Montesarchio.

15 - COLLEGIO DI MORCONE

Capoluogo: Morcone
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Castelpagano — Morcone — Santa Croce del Sannio — Sassinoro.

16 - COLLEGIO DI PONTELANDOLFO

Capoluogo: Pontelandolfo
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Fragneto Monforte — Ponte — Pontelandolfo — San Lorenzo Maggiore — San Lupo.

17 - COLLEGIO DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO

Capoluogo: San Bartolomeo in Galdo
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Baselice — Castelvetere in Valfortore — San Bartolomeo in Galdo.

18 - COLLEGIO DI SAN GIORGIO DEL SANNIO

Capoluogo: San Giorgio del Sannio
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Calvi — San Giorgio del Sannio — San Martino Sannita — San Nazzaro — San Nicola Manfredi.

19 - COLLEGIO DI SAN GIORGIO LA MOLARA

Capoluogo: San Giorgio la Molara
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Castelfranco in Miscano — Ginestra degli Schiavoni — Montefalcone di Val Fortore — Pago Veiano — San Giorgio la Molara.

20 - COLLEGIO DI SAN MARCO DEI CAVOTI

Capoluogo: San Marco dei Cavoti
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Foiano di Val Fortore — Molinara — Pesco Sannita — Reino — San Marco dei Cavoti.

21 - COLLEGIO DI SAN SALVATORE TELESINO

Capoluogo: San Salvatore Telesino
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Amorosi — Faicchio — Puglianello — San Salvatore Telesino.

22 - COLLEGIO DI SANT'AGATA DE' GOTI

Capoluogo: Sant'Agata de' Goti
(Tribunale di Benevento)

Comprende il comune di Sant'Agata de' Goti.

23 - COLLEGIO DI SOLOPACA

Capoluogo: Solopaca
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Melizzano — Paupisi — Solopaca — Vitulano.

24 - COLLEGIO DI TORRECUSO

Capoluogo: Torrecuso
(Tribunale di Benevento)

Comprende i seguenti comuni:

Castelpoto — Cautano — Foglianise — Torrecuso.

Provincia di CAGLIARI

Popolazione al 24 ottobre 1971: 661.274
Seggi assegnati n. 30

1 - COLLEGIO DI ASSEMINI

Capoluogo: Assemini
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Assemini — Capoterra — Santadi.

2 - COLLEGIO DI CAGLIARI I

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte dei rioni di Is Mirrionis *e* S. Michele *del comune di* Cagliari, *ed è delimitato come segue*:

stagno S. Gilla, confine territoriale con la frazione di Elmas, col comune di Sestu, col comune di Selargius, con la frazione di Pirri, colle S. Michele (incluso), via Cornalias (esclusa), tratto via Campo Pisano (escluso), tratto via Monteponi (escluso), via Falletti (esclusa), tratto via Is Mirrionis da via Campania a piazza d'Armi (escluso), piazza d'Armi (inclusa), viale Merello (escluso), via Maglias (inclusa), linea ideale che congiunge via Maglias con via San Donà escludendo colle Tuvumannu, via S. Donà (inclusa), via Montello (inclusa), tratto viale S. Avendrace (escluso), piazza S. Avendrace (esclusa), via Monte Sabotino (inclusa), via Col di Lana (esclusa), via Monte Zebio (esclusa), via Hermada (esclusa), via S. Michele (esclusa), via Bosco Cappuccio (esclusa), tratto via Po (escluso), via Garigliano (esclusa), dal termine della via Garigliano, linea ad angolo retto fino allo stagno di S. Gilla.

3 - COLLEGIO DI CAGLIARI II

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Cagliari, *e precisamente i rioni di*: S. Avendrace *e di* Stampace, *e parte del rione di* Castello, *ed è delimitato come segue*:

dallo stagno di S. Gilla e fino a piazza d'Armi (esclusa), confini col Collegio di Cagliari I, viale San Vincenzo (escluso), tratto viale Regina Elena (escluso), piazza Arsenale (inclusa), piazza Indipendenza (inclusa), via Martini (inclusa), piazza Palazzo (inclusa), tratto via Canelles (incluso), tratto vico Martini (incluso), via S. Croce (esclusa), piazza S. Giuseppe (esclusa), via Università (esclusa), via Spano (inclusa), vico Manno (escluso), piazza S. Sepolcro (inclusa), tratto via Dettori (incluso), vico Bajlle (incluso), largo Carlo Felice (incluso) fino al porto, litorale fino al confine col comune di Capoterra, confine comune di Capoterra, tratto confine col comune di Assemini, tratto confine col Collegio di Cagliari IX, tratto confine col Collegio di Cagliari I.

4 - COLLEGIO DI CAGLIARI III

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte dei rioni di Castello, Villanova *e* Bonaria *ed il rione di* Marina, *del comune di* Cagliari, *ed è delimitato come segue*:

confini del collegio di Cagliari II, dal porto ai giardini pubblici, tratto via S. Saturnino (incluso), tratto via Tristani (escluso), tratto via Giardini (escluso), tratto via Macomer (escluso), tratto via Bosa (escluso), tratto via Tempio (incluso), piazza S. Domenico (inclusa), via XXIV Maggio (inclusa), tratto via Garibaldi (incluso), via Oristano (inclusa), via Einaudi (inclusa), tratto via Iglesias (incluso), piazza Gramsci (esclusa), tratto via S. Lucifero (incluso), tratto via Dante (escluso), linea ideale da inizio via Dante a via Falconi (inclusa), via degli Astori (inclusa), tratto via della Pineta (escluso) fino all'altezza della confluenza con via dei Colombi, asse mediano di via della Pineta dall'altezza della confluenza con via dei Colombi fino a piazza Cambosu (lato destro compreso), via dei Passeri (inclusa), piazza Cambosu (esclusa), via Livorno (esclusa), asse mediano di via della Pineta da piazza Cambosu all'altezza del distributore di carburante Esso (lato destro incluso), tratto finale di via della Pineta (inclusa), tratto viale Diaz (incluso), canale di S. Bartolomeo fino al litorale (escluso).

5 - COLLEGIO DI CAGLIARI IV

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Cagliari, *e precisamente i rioni del* Poetto e Borgo S. Elia *e parte dei rioni di* Bonaria, Monte Urpino *e* Genneruxi, *ed è delimitato come segue*:

confine territoriale del collegio di Cagliari III dal litorale fino a via Dante, tratto via Dante (escluso), tratto via De Gioannis (escluso), via Caboni (esclusa), via Bresciani (esclusa), via Scano (esclusa), largo Gennari (escluso), via Palestrina (inclusa), tratto via Genneruxi (escluso), tratto via Praga (escluso), via Oslo (esclusa), via Berlino (esclusa), tratto canale Terramaini (escluso), via Cartesio (esclusa), via Edison (esclusa), confine del territorio del comune di Quartu S. Elena fino al litorale del Poetto.

6 - COLLEGIO DI CAGLIARI V

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte dei rioni di Villanova, S. Benedetto, Monte Urpinu, *del comune di* Cagliari, *ed è delimitato come segue*:

confine territoriale del collegio di Cagliari IV da via Genneruxi (esclusa) a tratto via Dante (incluso), tratto via S. Lucifero (escluso), da via Dante a piazza Gramsci, piazza Gramsci (inclusa), tratto via Sonnino (incluso), tratto via Alghero (escluso), tratto via Dante (incluso), da via Alghero a via Farina, tratto via Dante (escluso) da via Cimarosa a piazza S. Benedetto, piazza S. Benedetto (esclusa), via S. Benedetto (esclusa), tratto via Genneruxi (escluso).

7 - COLLEGIO DI CAGLIARI VI

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Cagliari, *e precisamente, parte dei rioni di* S. Benedetto, *di* Villanova *e di* Genneruxi, *ed è delimitato come segue*:

tratto del confine del collegio di Cagliari III da via Bosa (inclusa) a piazza Gramsci (esclusa), tratto del confine del collegio di Cagliari V da piazza Gramsci a via Genneruxi (inclusa), tratto del confine del collegio di Cagliari IV da via Genneruxi al confine col territorio del comune di Quartu S. Elena, tratto confine territorio del comune di Quartu S. Elena fino a viale Marconi, tratto viale Marconi (incluso) fino a via Venturi, via Venturi (inclusa), via Meucci (inclusa), tratto viale Marconi (incluso) fino a traversa Castiglione, traversa Castiglione (inclusa), tratto via Castiglione (escluso), tratto via Giusti (incluso), tratto via Goldoni (incluso), via Alberti (esclusa), tratto piazza Giovanni XXIII (escluso), tratto via Dante (escluso), via S. Alenixedda (esclusa), piazza S. Rocco (esclusa), tratto via Tempio (escluso), tratto via Bosa (escluso).

8 - COLLEGIO DI CAGLIARI VII

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Cagliari, *e precisamente, parte dei rioni di* Villanova, *di* S. Mauro, *di* La Vega *e del* C.E.P., *ed è delimitato come segue*:

tratto del confine del collegio di Cagliari II da piazza d'Armi ai Giardini Pubblici, tratto del confine del collegio di Cagliari III dai Giardini Pubblici a via Bosa, tratto del confine del collegio di Cagliari VI da via Bosa a via Meucci (esclusa), tratto del confine territoriale con la frazione di Pirri da strada ferrata FF.CC. a via Cadello, tratto di via Cadello (escluso), via Monte Claro (esclusa), tratto via dei Valenzani (incluso), tratto viale Ciusa (incluso), via Marche (esclusa), tratto via Giardini (escluso) fino a piazza Tristani, vico La Vega (escluso), piazza Kennedy (inclusa), tratto via La Vega (incluso), via Toscana (esclusa), via Calabria (inclusa), tratto viale San Vincenzo (incluso), piazza d'Armi (esclusa).

9 - COLLEGIO DI CAGLIARI VIII

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Cagliari, *e precisamente, parte dei rioni di* La Vega *e di* Is Mirrionis, *ed è delimitato come segue*:

tratto confine territoriale col collegio di Cagliari I dal confine della frazione di Pirri a piazza d'Armi, tratto confine territoriale col Collegio di Cagliari VII da piazza d'Armi a via Cadello, tratto del confine territoriale con la frazione di Pirri.

10 - COLLEGIO DI CAGLIARI IX

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende le frazioni di Pirri *e di* Elmas *del comune di* Cagliari.

11 - COLLEGIO DI CAGLIARI X

Capoluogo: Cagliari
(Tribunale di Cagliari)

Comprende la frazione di Monserrato *del comune di Cagliari;*

ed il comune di Sestu.

12 - COLLEGIO DI CARBONIA I

Capoluogo: Carbonia
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Carbonia, *ed è delimitato come segue*:

la linea di demarcazione parte dal confine col comune di S. Giovanni Suergiu nel punto d'incontro col fiume S. Milano, segue quest'ultimo sino alla confluenza col rio Cannas, svolta seguendo il rio Cannas sino alla Cava posta a monte della frazione Cannas, da

qui segue la rettilinea sino alla quota 160 di Medau su de Scadonis, ripartendo in linea retta si congiunge al vertice della Statale 126 posto oltre la frazione di Sirai e quindi ad altro vertice posto alla zona Guttua Nieddu sul confine del comune di S. Giovanni Suergiu, segue infine il confine con quest'ultimo comune per ricongiungersi al fiume S. Milano, nel punto di partenza.

13 - Collegio di CARBONIA II

Capoluogo: Carbonia
(Tribunale di Cagliari)

Comprende la restante parte del territorio del comune di Carbonia *non inclusa nel Collegio di Carbonia I;*

ed i comuni di:

Carloforte — Gonnesa — Portoscuso.

14 - Collegio di GUSPINI

Capoluogo: Guspini
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Arbus — Guspini.

15 - Collegio di IGLESIAS I

Capoluogo: Iglesias
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Iglesias, *ed è delimitato come segue*:

linea ideale che congiunge la intersezione fra i comuni di Carbonia e di Gonnesa con Cuccuru Matteus e da questi sino a Cuccuru Suergiu.

Da Cuccuru Suergiu, in linea retta, fino alla intersezione tra la strada Statale n. 126 sul punto di confluenza con la via Goldoni, via Cattaneo (inclusa), via Monteverdi (esclusa).

Linea ideale tra fine via Monteverdi e via Trexenta, via Trexenta (esclusa), via Arborea (inclusa).

Linea ideale tra colle Buon Cammino ed inizio via S. Antonio (esclusa). Da inizio via S. Antonio in linea retta sino a via Gallura (esclusa), via Limbara (inclusa), tratto via Carbonia (escluso), tratto via S. Leonardo (incluso), tratto via Gennargentu sino a via Liguria (escluso), via Liguria (inclusa), tratto via Gennargentu fino a via Sette Fratelli (escluso); tratto via Sette Fratelli fino a confluenza via Marmilla (escluso), via Marmilla (esclusa), confine rione Col di Lana (incluso) e regione Is Arruastas (esclusa); da via Maddalena, prosegue per via Portoscuso (inclusa), piazza Caprera (inclusa), via Cappuccini (esclusa), tratto via S. Salvatore (escluso), strada ferrata Iglesias-Cagliari fino alla seconda cantoniera FF.SS. e da qui in linea ideale fino all'incrocio fra le strade provinciali Iglesias-Villamassargia e quella di penetrazione agraria del Consorzio di Bonifica del Cixerri.

Da quest'ultimo punto sino al confine col comune di Villamassargia lungo il percorso della strada provinciale. Da questo percorrendo il limite intercomunale fra i comuni di Villamassargia, Narcao e Carbonia fino al sopradescritto punto di partenza (intersezione fra il limite dei comuni di Carbonia e Gonnesa).

16 - Collegio di IGLESIAS II

Capoluogo: Iglesias
(Tribunale di Cagliari)

Comprende la restante parte del territorio e del centro del comune di Iglesias *non inclusa nel collegio di Iglesias I;*

ed i comuni di:

Buggerru — Domusnovas — Fluminimaggiore — Villamassargia.

17 - Collegio di QUARTU SANT'ELENA I

Capoluogo: Quartu Sant'Elena
(Tribunale di Cagliari)

Comprende parte del territorio del comune di Quartu Sant'Elena, *ed è delimitato come segue*:

località Su Rulloni, posta ad ovest del confine col comune di Cagliari, strada provinciale Is Arenas (inclusa), via Santo Stefano (inclusa), tratto del viale Colombo - dalla via Santo Stefano alla via Parini - (incluso), via Parini (inclusa), via Rossi-Vitelli (inclusa), via Garibaldi (esclusa), via Pola (inclusa), via Mori (inclusa), linea ideale che delimita a sud la piazza IV Novembre (lato non abitato) che va dalla via Mori alla via Ignazio Perra; tratto della via Ignazio Perra - dalla piazza IV Novembre alla via Merello - (incluso), tratto della via Merello - dalla via Ignazio Perra alla via Marconi - (incluso), via Marconi sino alla linea di confine col comune di Maracalagonis, linea di confine con il comune di Maracalagonis e con il comune di Cagliari fino alla località Su Rulloni.

18 - Collegio di QUARTU SANT'ELENA II

Capoluogo: Quartu Sant'Elena
(Tribunale di Cagliari)

Comprende la restante parte del territorio del comune di Quartu Sant'Elena *non inclusa nel collegio di Quartu Sant'Elena I;*

ed i comuni di:

Maracalagonis — Villasimius.

19 - Collegio di SAN GAVINO MONREALE - SANLURI

Capoluogo: San Gavino Monreale
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Pabillonis — San Gavino Monreale — Sanluri — Sardara.

20 - Collegio di SANT'ANTIOCO

Capoluogo: Sant'Antioco
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Calasetta — San Giovanni Suergiu — Sant'Antioco.

21 - COLLEGIO DI SELARGIUS

Capoluogo: Selargius
(Tribunale di Cagliari)

Comprende la frazione di Quartucciu *del comune di* Cagliari;

ed i comuni di:

Selargius — Settimo San Pietro — Soleminis.

22 - COLLEGIO DI SENORBI'

Capoluogo: Senorbì
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Barrali — Gesico — Guamaggiore — Guasila — Mandas — Ortacesus — Pimentel — San Basilio — Sant'Andrea Frius — Selegas — Senorbì — Siurgus Donigala — Suelli.

23 - COLLEGIO DI SERRAMANNA

Capoluogo: Serramanna
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Nuraminis — Samassi — Samatzai — Serramanna — Serrenti.

24 - COLLEGIO DI SINNAI

Capoluogo: Sinnai
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Burcei — Dolianova — Donori — Serdiana — Sinnai — Ussana.

25 - COLLEGIO DI TEULADA

Capoluogo: Teulada
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Domus De Maria — Giba — Masainas — Pula — Sant'Anna Arresi — Sarroch — Teulada — Villa San Pietro.

26 - COLLEGIO DI UTA

Capoluogo: Uta
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Musei — Narcao — Nuxis — Perdaxius — Siliqua — Tratalias — Uta — Villaspeciosa.

27 - COLLEGIO DI VILLACIDRO

Capoluogo: Villacidro
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Gonnosfanadiga — Vallermosa — Villacidro.

28 - COLLEGIO DI VILLAMAR

Capoluogo: Villamar
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Barumini — Collinas — Furtei — Genuri — Gesturi — Las Plassas — Lunamatrona — Pauli Arbarei — Segariu — Setzu — Siddi — Tuili — Turri — Ussaramanna — Villamar — Villanovaforru — Villanovafranca.

29 - COLLEGIO DI VILLAPUTZU

Capoluogo: Villaputzu
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Armungia — Ballao — Goni — Muravera — San Nicolò Gerrei — San Vito — Silius — Villaputzu — Villasalto.

30 - COLLEGIO DI VILLASOR - SAN SPERATE

Capoluogo: Villasor
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Decimomannu — Decimoputzu — Monastir — San Sperate — Villasor.

Provincia di NUORO

Popolazione al 24 ottobre 1971: 265.350
Seggi assegnati n. 24

1 - COLLEGIO DI NUORO I

Capoluogo: Nuoro
(Tribunale di Nuoro)

Comprende parte del territorio del comune di Nuoro, *delimitata come segue*:

a sud-ovest dalla strada Nuoro-Orgosolo, seguendo la via Mughina (esclusa), tratto via Gramsci (incluso), largo Nino di Gallura (escluso), via Lamarmora (esclusa), tratto viale Repubblica (inclusa), via Ragazzi del 99 (inclusa) e di qui seguendo una linea retta immaginaria fino al punto di incontro dei limiti di confine del comune di Orani.

2 - COLLEGIO DI NUORO II

Capoluogo: Nuoro
(Tribunale di Nuoro)

Comprende parte del territorio del comune di Nuoro, *delimitata come segue*:

a nord-ovest dalla strada Nuoro-Siniscola (dai confini con il comune di Orune), viale La Solitudine (incluso), via Chironi (inclusa), piazza Umberto I (inclusa), via Roma (inclusa), piazza Italia (inclusa), via Brigata Sassari (inclusa), tratto via Trieste (escluso), cavalcavia ferrovie complementari, tratto via S. Manni-

roni (escluso), via Lamarmora (inclusa), largo Nino di Gallura (incluso), tratto via Gramsci (escluso), via Mughina (inclusa), e di qui seguendo una linea retta immaginaria fino al punto di incontro dei limiti di confine con i comuni di Orgosolo e Oliena.

3 - COLLEGIO DI NUORO III

Capoluogo: Nuoro
(Tribunale di Nuoro)

Comprende parte del territorio del comune di Nuoro, *delimitata come segue*:

a nord-ovest della strada Nuoro-Siniscola (dai confini con il comune di Orune), viale La Solitudine (escluso), via Chironi (esclusa), piazza Umberto I (esclusa), via Roma (esclusa), piazza Italia (esclusa), via Brigata Sassari (esclusa), tratto via Trieste (incluso), cavalcavia ferrovie complementari, tratto via Salvatore Mannironi (incluso), tratto viale Repubblica (escluso), via Ragazzi del 99 (esclusa), e di qui seguendo una linea retta immaginaria fino al punto di incontro dei limiti di confine con il comune di Orani;

ed il comune di Orune.

4 - COLLEGIO DI BAUNEI

Capoluogo: Baunei
(Tribunale di Lanusei)

Comprende i seguenti comuni:

Baunei — Girasole — Lotzorai — Talana — Triei — Urzulei.

5 - COLLEGIO DI BITTI

Capoluogo: Bitti
(Tribunale di Nuoro)

Comprende i seguenti comuni:

Bitti — Lula — Onani — Osidda.

6 - COLLEGIO DI BOLOTANA

Capoluogo: Bolotana
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Bolotana — Bortigali — Lei — Ottana — Silanus.

7 - COLLEGIO DI BOSA

Capoluogo: Bosa
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Bosa — Modolo — Montresta.

8 - COLLEGIO DI DESULO

Capoluogo: Desulo
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Aritzo — Belvi — Desulo — Ovodda — Tiana.

9 - COLLEGIO DI DORGALI

Capoluogo: Dorgali
(Tribunale di Nuoro)

Comprende i seguenti comuni:

Dorgali — Galtelli — Irgoli — Loculi — Onifai.

10 - COLLEGIO DI FONNI - GAVOI

Capoluogo: Fonni
(Tribunale di Nuoro)

Comprende i seguenti comuni:

Fonni — Gavoi — Mamoiada.

11 - COLLEGIO DI JERZU

Capoluogo: Jerzu
(Tribunale di Lanusei)

Comprende i seguenti comuni:

Jerzu — Osini — Tertenia — Ulassai.

12 - COLLEGIO DI ISILI

Capoluogo: Isili
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Escolca — Esterzili — Gergei — Isili — Serri — Villanova Tulo.

13 - COLLEGIO DI LACONI

Capoluogo: Laconi
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Gadoni — Genoni — Laconi — Meana Sardo — Nuragus — Nurallao.

14 - COLLEGIO DI LANUSEI

Capoluogo: Lanusei
(Tribunale di Lanusei)

Comprende i seguenti comuni:

Arzana — Elini — Lanusei — Loceri — Villagrande Strisaili.

15 - COLLEGIO DI LODE'

Capoluogo: Lodè
(Tribunale di Nuoro)

Comprende i seguenti comuni:

Budoni — Lodè — San Teodoro — Torpè.

16 - COLLEGIO DI MACOMER I

Capoluogo: Macomer
(Tribunale di Oristano)

Comprende parte del territorio del comune di Macomer, *delimitata come segue*:

lato occidentale, fino ai confini del comune di Borore, del centro urbano confinante con la strada ferrata delle Ferrovie dello Stato, via Sardegna (inclusa); se-

guendo poi l'asse della via Sebastiano Satta, corso Umberto I, si congiunge alla strada ferrata delle ferrovie complementari Sarde, e di quì seguendo una linea retta immaginaria fino al punto d'incontro dei limiti di confine dei comuni di Birori e Bortigali;

ed i comuni di:

Birori — Borore — Dualchi — Noragugume.

17 - Collegio di MACOMER II

Capoluogo: Macomer
(Tribunale di Oristano)

Comprende parte del territorio del comune di Macomer, *delimitata come segue*:

lato orientale, fino al punto d'incontro dei limiti di confine dei comuni di Birori e Bortigali, del centro urbano confinante con la strada ferrata delle ferrovie complementari Sarde; seguendo poi l'asse del corso Umberto I e della via Sebastiano Satta, via Sardegna (esclusa), si congiunge alla strada ferrata delle FF.SS. e di qui seguendo una linea retta immaginaria fino al punto d'incontro dei limiti di confine con il comune di Borore;

ed i comuni di:

Flussio — Magomadas — Sagama — Sindia — Suni — Tinnura.

18 - Collegio di NURRI

Capoluogo: Nurri
(Tribunale di Cagliari)

Comprende i seguenti comuni:

Escalaplano — Nurri — Orroli — Perdasdefogu.

19 - Collegio di OLIENA

Capoluogo: Oliena
(Tribunale di Nuoro)

Comprende i seguenti comuni:

Oliena — Orgosolo.

20 - Collegio di ORANI

Capoluogo: Orani
(Tribunale di Nuoro)

Comprende i seguenti comuni:

Ollolai — Oniferi — Orani — Orotelli — Sarule.

21 - Collegio di SEUI

Capoluogo: Seui
(Tribunale di Lanusei)

Comprende i seguenti comuni:

Gairo — Sadali — Seui — Seulo — Ussassai.

22 - Collegio di SINISCOLA

Capoluogo: Siniscola
(Tribunale di Nuoro)

Comprende i seguenti comuni:

Orosei — Posada — Siniscola.

23 - Collegio di TONARA-SORGONO

Capoluogo: Tonara
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Atzara — Austis — Olzai — Ortueri — Sorgono — Teti — Tonara.

24 - Collegio di TORTOLI'

Capoluogo: Tortolì
(Tribunale di Lanusei)

Comprende i seguenti comuni:

Bari Sardo — Ilbono — Tortolì.

Provincia di ORISTANO

Popolazione al 24 ottobre 1971: 149.285

Seggi assegnati n. 24

1 - Collegio di ALES

Capoluogo: Ales
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Albagiara — Ales — Gonnosnò — Pau — Sini — Usellus — Villa Verde.

2 - Collegio di ARBOREA

Capoluogo: Arborea
(Tribunale di Oristano)

Comprende la parte del territorio del comune di Terralba *non inclusa nel collegio di Terralba*;

ed il comune di Arborea.

3 - Collegio di ARDAULI

Capoluogo: Ardauli
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Ardauli — Bidonì — Neoneli — Nughedu Santa Vittoria — Sorradile — Ulà Tirso.

4 - Collegio di BUSACHI

Capoluogo: Busachi
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Allai — Busachi — Fordongianus — Ollastra Simaxis — Villanova Truschedu.

5 - Collegio di CABRAS

Capoluogo: Cabras
(Tribunale di Oristano)

Comprende il comune di Cabras.

6 - COLLEGIO DI CUGLIERI

Capoluogo: Cuglieri
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:
Cuglieri — Sennariolo — Tresnuraghes.

7 - COLLEGIO DI GHILARZA

Capoluogo: Ghilarza
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:
Boroneddu — Ghilarza — Sedilo — Tadasuni.

8 - COLLEGIO DI MARRUBIU

Capoluogo: Marrubiu
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:
Marrubiu — Santa Giusta

9 - COLLEGIO DI MOGORO

Capoluogo: Mogoro
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:
Masullas — Mogoro.

10 - COLLEGIO DI MORGONGIORI

Capoluogo: Morgongiori
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:
Baradili — Baressa — Gonnoscodina — Gonnostramatza — Morgongiori — Pompu — Simala — Siris.

11 - COLLEGIO DI ORISTANO I

Capoluogo: Oristano
(Tribunale di Oristano)

Comprende parte del centro urbano del comune di Oristano, *delimitata come segue*:

a partire dalla intersezione del canale « Torangius » con la S.S. 131 (via Cagliari), seguendo una linea retta ideale sino alla congiunzione con il casello ferroviario del km. 94 della strada ferrata Cagliari-Olbia (escluso), da qui seguendo il tracciato della strada ferrata fino alla proprietà della Casa di Riposo Eleonora d'Arborea inclusa, seguendo il perimetro della stessa proprietà ritorna alla strada ferrata e la percorre sino al ponte « Oia Mo Mia » segue la via Galilei, escludendola, sino all'incrocio con via Vandalino Casu, escluso, via Basilicata, esclusa, sino all'incrocio con via Val d'Ossola, via Val d'Ossola, esclusa, via Carnia, esclusa, via Calabria e via Sabina, escluse, tratto via Sardegna incluso sino all'incrocio con via Cilento, esclusa; da qui tracciando una linea ideale sino all'incrocio tra via Galilei, esclusa, e via Casu, inclusa, via Ricovero, inclusa, vico Ricovero, incluso, prosegue per il II tratto di via Ricovero, piazza Mariano, inclusa, vico Mariano, incluso, via Mazzini, inclusa, piazza Roma, inclusa, piazza Tharros, inclusa, via Tharros, inclusa, fino all'incrocio con via Fratelli Bandiera, esclusa, tratto via F.lli Bandiera, escluso, ripercorre, via Tharros, includendola, via Cagliari, esclusa, sino al canale Torangius, punto di partenza.

12 - COLLEGIO DI ORISTANO II

Capoluogo: Oristano
(Tribunale di Oristano)

Comprende parte del centro urbano del comune di Oristano, *delimitata come segue*:

a partire dalla intersezione della sponda sinistra del canale « Torangius » con la S.S. 131 (via Cagliari) inclusa, segue i confini del collegio di Oristano I, fino a piazza Mariano, via Vittorio Veneto, inclusa, nel tratto da piazza Mariano a piazza del Popolo, inclusa, via Othoca, esclusa, via S. Ignazio, primo tratto, incluso, via Pintor, inclusa, via S. Ignazio, secondo tratto, incluso, via Cagliari, inclusa, fino all'incrocio della stessa via Cagliari con la strada che conduce alla zona industriale (esclusa); da qui ritorna per via Cagliari fino all'incrocio con via Gennargentu, inclusa, indi percorre la strada vicinale Paidosa, escludendola, sino all'incrocio con via Limbara; da qui con linea ideale fino al muro di recinzione del Cimitero che segue fino alla parte opposta; indi, con linea retta, fino all'incrocio di via Libertà, inclusa, con viale Repubblica; da qui, con altra linea ideale, sino alla congiunzione col punto di partenza (canale « Torangius » - S.S. 131).

13 - COLLEGIO DI ORISTANO III

Capoluogo: Oristano
(Tribunale di Oristano)

Comprende parte del centro urbano del comune di Oristano, *delimitata come segue*:

da piazza del Popolo, esclusa, e seguendo il confine del collegio di Oristano II fino all'incrocio della via Cagliari con la strada di accesso alla zona industriale (esclusa), da qui seguendo il perimetro della proprietà Caldesarda S.p.A. fino alla prima confluenza con la lottizzazione convenzionata Secchi e Frau di cui segue il confine fino all'incrocio con via Urbino, inclusa; quindi con linea ideale, raggiunge la strada ferrata nel punto del passaggio a livello della via Laconi, percorre la strada ferrata sino al passaggio a livello di via Ozieri, tratto via Ghilarza incluso, fabbrica laterizi della ditta « Algnati », inclusa, percorre tratto via Ghilarza, includendolo, fino all'incrocio con la strada che conduce al vivaio S. Quirico; da qui, con linea ideale raggiunge l'incrocio tra via e vico Marconi, e per la strada (non denominata), esclusa, che da tale incrocio interseca il prolungamento di via Lepanto, percorre il prolungamento della via Lepanto escludendolo, tratto via Sassari incluso, tratto via Vittorio Veneto, incluso, fino alla ricongiunzione col punto di partenza (piazza del Popolo).

14 - COLLEGIO DI ORISTANO IV

Capoluogo: Oristano
(Tribunale di Oristano)

Comprende la parte del territorio del comune di Oristano *non inclusa nei Collegi di Oristano I, II e III e, precisamente, la restante parte del centro abitato, le case sparse, le vie e case sparse delle borgate e frazioni di* Torregrande, Massama, Nuraxinieddu, Silì, Tiria, S. Quirico, Tanca Molino e Rimedio.

15 - COLLEGIO DI PAULILATINO

Capoluogo: Paulilatino
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Abbasanta — Aidomaggiore — Norbello — Paulilatino.

16 - COLLEGIO DI RIOLA SARDO

Capoluogo: Riola Sardo
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Baratili San Pietro — Nurachi — Riola Sardo — Zeddiani.

17 - COLLEGIO DI SAMUGHEO

Capoluogo: Samugheo
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Assolo — Asunì — Nureci — Samugheo — Senis.

18 - COLLEGIO DI SANTU LUSSURGIU

Capoluogo: Santu Lussurgiu
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Santu Lussurgiu — Scano di Montiferro.

19 - COLLEGIO DI SAN VERO MILIS

Capoluogo: San Vero Milis
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Bauladu — Milis — San Vero Milis — Tramatza.

20 - COLLEGIO DI SENEGHE

Capoluogo: Seneghe
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Bonarcado — Narbolia — Seneghe.

21 - COLLEGIO DI SOLARUSSA

Capoluogo: Solarussa
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Siamaggiore — Simaxis — Solarussa — Zerfaliu.

22 - COLLEGIO DI TERRALBA

Capoluogo: Terralba
(Tribunale di Oristano)

Comprende parte del territorio del comune di Terralba, *delimitata come segue*:

a partire dal confine territoriale del comune di Uras, con linea retta ideale, fino alla congiunzione con via Roma, via Europa, esclusa, tratto via Sardegna, escluso, fino all'incrocio con via Bologna che percorre fino a via Roma, escludendola, ritorna verso via Sardegna, la percorre escludendola, fino a via Milano, percorre quest'ultima, escludendola, fino all'incrocio con via Roma; ritorna verso via Sardegna percorrendo via S. Ignazio, che esclude, indi, di nuovo viale Sardegna, escluso, fino all'incrocio con via Porcella che percorre comprendendovi tutti i numeri civici, esclusi quelli dal n. 112 al n. 160, fino all'incrocio con via Baccelli che percorre escludendola, via Trudu, esclusa, fino all'incrocio con via Cairoli, da qui, con linea retta raggiunge via Manzoni, all'altezza dell'incrocio con via Monti, via Manzoni esclusa, fino all'incrocio con via Neapolis; ritorna per via Manzoni fino all'incrocio con via Millelire, che percorre, escludendola, fino alla fine dell'abitato. Da qui, con linea retta ideale, giunge alla intersezione con il canale « Pauli Sa Ussa » che percorre fino ad incontrare il confine territoriale del comune di Arborea, segue quest'ultimo, fino alla intersezione col rio Mogoro, segue quest'ultimo, risalendo verso monte, fino a congiungersi con il confine territoriale del comune di Uras; da qui prosegue lungo lo stesso confine per ricongiungersi con il punto di partenza.

23 - COLLEGIO DI URAS

Capoluogo: Uras
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

San Nicolò d'Arcidano — Uras.

24 - COLLEGIO DI VILLAURBANA

Capoluogo: Villaurbana
(Tribunale di Oristano)

Comprende i seguenti comuni:

Mogorella — Palmas Arborea — Ruinas — Sant'Antonio Ruinas — Siamanna — Siapiccia — Villaurbana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1975

LEONE

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1975
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 35

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1975, n. 85.

Aggiornamento della denominazione e della descrizione delle circoscrizioni dei collegi uninominali di Montalbano Jonico I e Montalbano Jonico II, per la elezione del consiglio provinciale di Matera.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge del consiglio regionale della Regione Basilicata 15 luglio 1974, n. 12, con la quale viene costituito in comune autonomo la frazione di Scanzano del comune di Montalbano Jonico, con la denominazione di Scanzano Jonico, in provincia di Matera;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1961, n. 74, col quale venne stabilita la tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione del consiglio provinciale di Matera;

Considerata la necessità, a seguito della costituzione del comune di Scanzano Jonico, di aggiornare la denominazione e la descrizione delle circoscrizioni dei collegi uninominali di Montalbano Jonico I e Montalbano Jonico II, per la elezione del consiglio provinciale di Matera;

Vista la legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme per la elezione dei consigli provinciali, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Articolo unico

La denominazione e la descrizione delle circoscrizioni dei collegi uninominali di Montalbano Jonico I e Montalbano Jonico II, per la elezione del consiglio provinciale di Matera, è aggiornata come segue:

14 - COLLEGIO DI MONTALBANO JONICO

Capoluogo: Montalbano Jonico
(Tribunale di Matera)

Comprende il comune di Montalbano Jonico.

15 - COLLEGIO DI POLICORO - SCANZANO JONICO

Capoluogo: Policoro
(Tribunale di Matera)

Comprende i seguenti comuni:
Policoro — Scanzano Jonico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sara inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 marzo 1975

LEONE

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1975
Atti di Governo, registro n. 9, *foglio n.* 34

DECRETO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA 20 marzo 1975.

Tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione del consiglio provinciale di Trieste.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 9 della legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme sulla elezione dei consigli provinciali, come modificato col decreto del commissario generale del Governo per il territorio di Trieste n. 81 in data 24 marzo 1956;

Visto il decreto del commissario generale del Governo per il territorio di Trieste n. 29 del 17 settembre 1960, con il quale veniva estesa, con la sostituzione dei primi due commi dell'art. 14, la legge 10 settembre 1960, n. 962, recante modificazioni della legge 8 marzo 1951, n. 122;

Visto il decreto del commissario generale del Governo per il territorio di Trieste n. 4 del 3 marzo 1961, con il quale veniva stabilita la tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per l'elezione del consiglio provinciale di Trieste;

Ritenuto che, in base ai risultati definitivi del censimento generale della popolazione del 1971, la provincia di Trieste ha superato i trecentomila abitanti, per cui la composizione del consiglio provinciale, a norma dell'art. 2 della legge 8 marzo 1951, n. 122, deve passare da 24 a 30 membri;

Visto l'art. 70 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

La nuova tabella delle circoscrizioni dei collegi per la elezione del consiglio provinciale di Trieste è stabilita come segue:

Popolazione al 24 ottobre 1971: 300.304
Seggi assegnati n. 30

1 - COLLEGIO DI DUINO-AURISINA

Capoluogo: Duino-Aurisina
(Tribunale di Trieste)

Comprende i seguenti comuni:
Duino-Aurisina, Monrupino, Sgonico.

2 - COLLEGIO DI MUGGIA

Capoluogo: Muggia
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Muggia delimitata come segue:

inizia, sul litorale, dalla linea di demarcazione tra la provincia di Trieste e la zona amministrata dalla Jugoslavia; segue il mare sino a raggiungere lo sbocco del torrente Farnei; prosegue lungo il corso del torrente stesso sino al suo naturale compluvio; risale quindi verso ovest lungo il lato mare dello stradello « A » di S. Barbara; raggiunge la via di S. Barbara che segue, lugo il ciglio ovest di detta via, sino a raggiungere, verso sud, la linea di demarcazione con la zona amministrata dalla Jugoslavia; percorre detta linea sino a ricongiungersi, al posto di blocco di Lazzaretto, con il punto di partenza.

3 - COLLEGIO DI SAN DORLIGO DELLA VALLE

Capoluogo: San Dorligo della Valle
(Tribunale di Trieste)

Comprende:

il comune di San Dorligo della Valle; la frazione geografica del comune di Trieste denominata Basovizza; parte del territorio del comune di Muggia delimitata come segue:

inizia dallo sbocco del torrente Farnei; seguendo la linea di divisione in comune con il Collegio di Muggia raggiunge la linea di demarcazione con la zona amministrata dalla Jugoslavia; prosegue, verso est, lungo la medesima, sino al confine con il comune di San Dorligo della Valle; percorre detto confine e quello con il comune di Trieste sino a raggiungere il mare all'altezza delle foci del torrente Rosandra; da questo punto segue il litorale sino a ricongiungersi allo sbocco del torrente Farnei.

4 - COLLEGIO DI TRIESTE I

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dal Molo Bersaglieri; prosegue lungo via Veneziani, piazza Barbacan, via del Trionfo, via della Bora, via S. Cipriano, parte di via della Cattedrale, piazza S. Cipriano, via del Castello, piazza della Cattedrale, via S. Giusto, via Grossi e, passando sopra la galleria Sandrinelli, scende per la scalinata Buffa e scala dei Giganti, percorre via Pellico, piazza Goldoni, ponte della Fabra, via Carducci, sino al n. 12 compreso; si congiunge, con linea ideale, a largo Piave, prosegue per via Coroneo, via Fabio Severo, piazza Dalmazia, via Martiri della Libertà, attraversa la prima parte di via Udine sino all'incrocio con via Rittmeyer, percorre via Ghiberti, via Sant'Anastasio; attraversa sul lato sinistro piazza Libertà, e, in linea retta, raggiunge la cinta daziaria del Punto Franco Vecchio; costeggia sul retro il complesso degli edifici doganali di corso Cavour e, in linea retta, raggiunge il mare tra il molo IV e l'ex idroscalo. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

5 - COLLEGIO DI TRIESTE II

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dal molo IV e segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste I sino in via Fabio Severo, tra gli stabili contrassegnati con i numeri civici 20 e 22; raggiunge il n. 22/1 della stessa via, piega a destra passando a tergo dello stesso edificio e di quello contrassegnato con il n. 26/1 e raggiunge, con linea ideale, il n. 3 di via Tibullo che percorre; tra i numeri 10 e 12 di via Tibullo si dirige verso via Romagna che raggiunge e percorre sino al n. 118, superato il quale gira a destra e, con linea immaginaria includendo i numeri 73 e 75 di detta via, arriva in via Cantù tra i numeri civici 24 e 26; percorre via Cantù sino alla confluenza con via Romagna, prosegue lungo questa, via Ovidio e via Commerciale, e da questa discende sino all'incrocio con via Panorama; con linea ideale, attraversa via Cordaroli e raggiunge l'inizio di via Solitro; piega a sinistra per via Udine, percorre via Somma, viale Miramare, sino all'imbocco della salita alla Madonna di Gretta, indi piega a sinistra, raggiungendo il mare in linea retta, all'altezza del molo « zero » del Punto Franco Vecchio. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

6 - COLLEGIO DI TRIESTE III

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia tra i numeri civici 20 e 22 di via Fabio Severo; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste II, e raggiunge la trenovia di Opicina di cui segue il percorso sino a quota 210; passa al di sotto del campo sportivo di Cologna, seguendo parte del confine tra i rioni di Scorcola e Cologna; a quota 180 abbandona il predetto confine e piega a destra, attraversando via dei Baiardi e raggiungendo il n. 77 della stessa via; indi arriva sino a via Orsenigo, la percorre in discesa, piega nuovamente a destra raggiungendo rio Orsenigo (torrente Cologna) che segue per breve tratto; quindi piega ad angolo retto sino a raggiungere salita Monte Valerio, e la percorre sino a raggiungere clivo Artemisio, all'altezza di via Calpurnio; quindi segue il confine tra i rioni di Cologna e Guardiella, fino ad oltrepassare il n. 153 di via Fabio Severo; piega a destra e imbocca via delle Primule, che segue sino all'altezza della chiesa parrocchiale; a destra raggiunge via Fabio Severo, dopo aver attraversato via Cologna. Percorre via Fabio Severo, via Galilei, via Galvani, via Volta, largo del Giardino, via Giulia, via Rismondo, via del Coroneo e via Fabio Severo tra gli stabili contrassegnati con i numeri 20 e 22. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

7 - COLLEGIO DI TRIESTE IV

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via Giulia; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste III, sino al n. 91 di via Fabio Severo, piega a destra, seguendo il confine dei rioni di Barriera Nuova e di Guardiella, sino alla rotonda del Boschetto; scende per via Pindemonte, percorre via Crispi, via Piccolomini, viale Venti Settembre, via Rossetti, via Crispi, via Brunner, via Po-

lonio. via Giotto, via Gatteri, e, risalendo via Battisti, si ricongiunge all'inizio di via Giulia. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

8 - COLLEGIO DI TRIESTE V

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via Carducci; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste I lungo via Coroneo sino alla via Rismondo; percorre via Rismondo, via Battisti, via Gatteri, via Giotto, via Polonio; attraversa viale Venti Settembre, percorre via Brunner, via Crispi, via Rossetti, viale Venti Settembre, via Piccolomini, nuovamente via Crispi e, proseguendo per via Pindemonte, raggiunge la confluenza del confine dei rioni di Chiadino e di Barriera Vecchia; segue questo confine sino al campo S. Luigi, e, discendendo lungo via del Farneto, raggiunge via della Ginnastica, da dove, proseguendo sempre lungo il confine dei rioni di Chiadino e di Barriera Vecchia, attraversa via Buonarroti e via della Pietà per raggiungere via di Chiadino a tergo della chiesa parrocchiale; scende per via di Chiadino, via Rossetti, via della Pietà, via Foschiatti; attraversa largo della Barriera Vecchia, continua tra i numeri 13 e 14 di detto largo, piega a destra e, passando a tergo dei numeri 14, 15 e 16, piega a sinistra e, con linea immaginaria, raggiunge scala dei Giganti comprendendo i numeri civici 2 e 4 di detta scala, la discende, percorre via Pellico, attraversa piazza Goldoni, raggiunge ponte della Fabra, e, piegando a sinistra, ripercorre via Carducci sino a raggiungere, all'altezza del n. 10, il punto di partenza. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

9 - COLLEGIO DI TRIESTE VI

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da scala dei Giganti; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste V sino all'incrocio di via della Pietà con via Rossetti; percorre via Rossetti, via Pascoli, via Manzoni, e, con linea ideale che comprende un'ala della scuola statale, si congiunge alla parallela via Parini; risale via Parini, percorre l'altra parte di via Pascoli, fiancheggia piazza Gribaldi, prosegue per via del Bosco, via Molino a Vapore, via della Madonnina, piazza del Sansovino (inclusa), via Vittoria, via S. Giacomo in Monte, piazza Vico (escluso lato sinistro), via Bramante, via S. Giusto, via Grossi, e, passando sopra la galleria Sandrinelli, scende la scalinata Buffa, e termina alla scala dei Giganti. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

10 - COLLEGIO DI TRIESTE VII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da piazza Garibaldi; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste VI sino a via Vittoria; attraversa via S. Giacomo in Monte; raggiunge, lungo la scala Joyce, via Besenghi, quindi via Veronese, via Marco Polo, via S. Marco, via del Broletto, via dei Lavoratori, e, per un breve tratto, via D'Alviano; con linea ideale, che passa a tergo dei numeri pari di via S. Giovanni Bosco e che attraversa via Orlandini per proseguire sul retro dei numeri 2, 4, 6 e 8 di via d'Isella, raggiunge via Ucekar che segue sino ad arrivare in via d'Isella; percorre via d'Isella in direzione dell'ex sede ferroviaria che attraversa, passa a tergo della scuola materna e raggiunge via Gavardo, percorre via Gavardo, via Cancellieri, via Cigotti, via Ponziana, via dell'Istria, campo S. Giacomo, via del Rivo; fiancheggia piazza Puecher, scende per via Giuliani e via Castaldi, attraversa via del Molino a Vento e si ricongiunge a piazza Garibaldi. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

11 - COLLEGIO DI TRIESTE VIII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via del Bastione; attraversa via Madonna del Mare, prosegue fra i numeri 7 e 9 della medesima sino a raggiungere e poi percorrere via Colonna e via Benedetto Marcello; con linea retta, raggiunge via Ciamician, all'altezza di viale della Terza Armata, sale lungo la via Ciamician, via Tigor, vicolo Calafai, viale della Terza Armata, largo del Promotorio, via dell'Officina, via Dall'Ongaro, breve tratto di via Bellosguardo, via Carli, via Colautti; segue per due lati il piazzale Rosmini, sale per via Revere e prosegue per via Besenghi, scala Joyce, piazza Vico, via Bramante, via S. Giusto, piazza della Cattedrale, via del Castello, piazza S. Cipriano, parte di via della Cattedrale, via S. Cipriano, via della Bora, via del Trionfo, piazza Barbacan e via Venezian, sino a ricongiungersi a via del Bastione. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

12 - COLLEGIO DI TRIESTE IX

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dal molo Bersaglieri; percorre via Venezian e, raggiunta via del Bastione, segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste VIII sino a largo del Promontorio; prosegue per via Franca, via S. Giu-

stina, via Locchi, via Bottego, via Savorgnan di Brazzà, viale Gessi, sino alla confluenza con via Murat; attraversa il passeggio S. Andrea, e, con linea retta che attraversa il Punto Franco Nuovo, raggiunge il mare all'altezza del n. 8 di riva Traiana. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

13 - COLLEGIO DI TRIESTE X

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia all'altezza del n. 8 di riva Traiana; attraversa in linea retta il Punto Franco Nuovo e passeggio S. Andrea, per raggiungere, alla confluenza con via Murat, viale Gessi che percorre sino a via Savorgnan di Brazzà, prosegue per via Bottego, via Locchi, via S. Giustina, via Franca, largo del Promontorio, via dell'Officina, via Dall'Ongaro, breve tratto di via Bellosguardo, via Carli, via Colautti; segue per due lati il piazzale Rosmini, sale per via Revere, prosegue per via Besenghi, via Veronese, via Marco Polo, breve tratto di via S. Marco, percorre la via Broletto, via Svevo, costeggiando l'Arsenale S. Marco, e raggiunge il mare tra il citato Arsenale e la « Spremitura Olii Vegetali ». (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

14 - COLLEGIO DI TRIESTE XI

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dal punto d'incontro tra l'Arsenale S. Marco e la « Spremitura Olii Vegetali »; raggiunge e percorre via Svevo che abbandona per seguire il confine in comune con il Collegio di Trieste VII fino a via Orlandini che percorre in parte; prosegue poi per via Zorutti, via Lorenzetti; segue sul lato sinistro il piazzale dell'Autostrada; raggiunge con linea ideale via Testoni; passa per via Testoni e via Pola; raggiunge con linea ideale via Capodistria, passando tra i numeri 14 e 22 della medesima, la risale per breve tratto, piega a destra raggiungendo via Umago all'altezza dell'ex corderia; scende lungo via Umago e, all'altezza del n. 3, raggiunge via Cittanova d'Istria che percorre sino al n. 33; piega a destra per via Baiamonti che percorre per breve tratto; prosegue lungo la via Salvi, via del Ronchetto, via Banelli e via di Servola, sino a superare il n. 39; piega a sinistra, attraversa via S. Lorenzo in Selva, raggiungendo, con linea ideale, via dei Giardini tra i numeri 57 e 59; prosegue lungo via dei Giardini, piega a destra escludendo i numeri 73 e 75; piega a sinistra e raggiunge la sede ferroviaria all'altezza del n. 166 di via S. Lorenzo in Selva e prosegue costeggiando lo stabilimento Italsider, sino a raggiungere il mare, all'altezza della linea ferroviaria degli alti forni. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

15 - COLLEGIO DI TRIESTE XII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via Orlandini; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XI, raggiungendo via del Roncheto, che risale; percorre il tratto terminale di via Baiamonti, attraversa l'omonimo piazzale, risale lungo via dell'Istria; si immette nella via Fonte Oppia — includendo il n. 14 della medesima — con linea retta che passa a sinistra del n. 16, raggiunge via Costalunga tra i numeri 55 e 57, la discende sino a raggiungere la sede dell'ex linea ferroviaria che percorre sino a congiungersi con via dell'Istria; segue quest'ultima e via Gavardo; passando a tergo della scuola materna, segue il confine con il Collegio di Trieste VII sino a raggiungere via Orlandini. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

16 - COLLEGIO DI TRIESTE XIII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dallo stabilimento dell'Italsider; percorre la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XI sino a via del Roncheto, e, proseguendo lungo questa via, segue pure il confine con il Collegio di Trieste XII sino a piazzale Baiamonti; costeggia le cinte murarie del Cimitero Evangelico e, piegando a sinistra, passa lungo quelle che dividono i Cimiteri Cattolico e Maomettano dal Cimitero Greco-Ortodosso, raggiunge via Costalunga e la percorre lungo l'altra parte del perimetro del Cimitero Cattolico sino ad attraversare salita di Zugnano; segue per breve tratto via Paisiello e passa a lato dei numeri 2, 8 e 14 di via Smareglia; raggiunge via Leoncavallo, che percorre sino ad oltrepassare il n. 9, gira a destra e, con linea ideale, attraversa strada Vecchia dell'Istria e raggiunge via Flavia all'altezza del Mercatino comunale; attraversa via Flavia e, con linea retta, raggiunge piazzale di Giarizzole, l'attraversa, piega a destra del n. 19 di detto piazzale; attraversa via San Pantaleone, e si immette in via Rossi, prosegue per via Puschi, raggiunge la sede ferroviaria che segue per un tratto, imbocca il ratto della Pileria e, seguendo il confine storico tra i rioni di S. M. M. Inferiore e Servola, raggiunge il mare. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

17 - COLLEGIO DI TRIESTE XIV

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dallo stabilimento dell'Italsider; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XIII, sino ad incrociare la salita di Zugnano che percorre per breve tratto; scende verso via Boccherini

e via Metastasio che percorre; lungo questa direttrice percorre via Benussi, via Costalunga sino alla confluenza con il rio Spinoleto di cui risale il corso; si immette in via Scarlicchio, lungo questa raggiunge via Brigata Casale tra i numeri 32 e 53, la segue sino a quota 56, scende in linea retta attraversando via Grego, e, proseguendo tra le quote 60 e 70 del Monte Castiglione, passa a tergo degli edifici di via Sillani; attraversa via Sillani e nuovamente via Grego, raggiunge, attraversando il raccordo spartitraffico, via Brigata Casale, prosegue lungo questa ultima e via Flavia; raggiunge, in prossimità della confluenza del confine tra i comuni di Trieste e Muggia, il torrente Rosandra, seguendo il quale giunge al mare. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

18 - COLLEGIO DI TRIESTE XV

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via Costalunga; percorre via Fonda e via Dell'Acqua; raggiunge via Pagano, via delle Campanelle, sino alla confluenza con il rio Corgnoleto, lungo il cui corso prosegue, e, seguendo la direttrice del medesimo, raggiunge strada di Fiume, via Nicolich, la SS. n. 202 all'altezza della Casa cantoniera, passando a tergo dei numeri pari di strada di Fiume, e via de Marchesetti a quota 253,4; percorre via de Marchesetti sino al sovrappasso della SS. n. 202, continua per strada di Fiume, raggiungendo la strada per S. Giuseppe della Chiusa, e, da questo punto, seguendo i confini tra i comuni di Trieste, San Dorligo della Valle e Muggia, raggiunge via Flavia che risale sino all'incrocio con via Brigata Casale; prosegue, quindi, lungo la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XIV, sino all'incrocio di salita di Zugnano; percorre parte del perimetro del Cimitero Cattolico, ricongiungendosi alla via Costalunga. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

19 - COLLEGIO DI TRIESTE XVI

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via Costalunga; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XV sino a raggiungere, a quota 253,4, il confine tra i rioni di Rozzol e Longera che percorre sino a quota 250; scende ad angolo retto in via de Marchesetti, passa per via Melara, e, all'altezza della cinta murale di Villa Revoltella, con linea retta, raggiunge la medesima costeggiandone i lati orientale e meridionale; si immette in via dei Pellegrini, di cui percorre un tratto, percorre parte di via del Bergamino, passa a tergo dei numeri dispari di via S. Pasquale, percorre breve tratto di via Marin e, superato il n. 17 di detta via, piega a sinistra; raggiunge via S. Pasquale, via dell'Eremo, passa a tergo degli edifici contrassegnati con i numeri dall'87 al 95 della stessa via, si immette in via Parenzan, raggiunge e percorre via D'Angeli, via Revoltella, via Scomparini, via La Marmora, via delle Milizie, piazzale De Gasperi, viale dell'Ippodromo, via del Destriero; fiancheggia la sede della linea ferroviaria Trieste-Opicina sino all'altezza dell'imbocco della galleria sulla SS. n. 202; raggiunge strada di Fiume che segue sino alla confluenza con via Patrizio, piega a sinistra e raggiunge via delle Campanelle; prosegue per via Gianelli, raggiunge la sede dell'ex linea ferroviaria, la percorre per breve tratto, piega a sinistra, attraversa via Costalunga, passando tra i numeri 55 e 57 e raggiunge il n. 14 di via Fonte Oppia; indi, costeggiando le cinte murarie cimiteriali, si ricongiunge alla via Costalunga. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

20 - COLLEGIO DI TRIESTE XVII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via della Scalinata; percorre via del Ponzanino, via del Molino a Vento (parte), piega a sinistra, scende lungo la scarpata, raggiunge e risale via Rigutti sino all'imbocco della galleria ferroviaria; percorre per breve tratto via del Veltro, attraversa diagonalmente la scarpata ferroviaria, raggiunge la sede della linea ferroviaria che segue sino a quota 48,9, indi, raggiunge e percorre via della Tesa e via del Destriero, indi piega a sinistra seguendo la linea FF.SS. e poi quella di divisione in comune con il Collegio di Trieste XVI, fino alla altezza del n. 55 di via Costalunga, e, risalendo questa, giunge alla confluenza con la sede dell'ex linea ferroviaria che percorre sino a raggiungere via dell'Istria, segue questa ultima, via Gavardo, via Cancellieri, via Cigotti, via Ponziana, nuovamente via dell'Istria, campo S. Giacomo, parte di via del Rivo, fiancheggia piazza Puecher, percorre via Giuliani, via Castaldi, ricongiungendosi a via della Scalinata. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

21 - COLLEGIO DI TRIESTE XVIII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dall'incrocio di via Castaldi con via Scalinata; segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XVII sino a via del Veltro; all'attraversamento diagonale della scarpata gira a sinistra, attraversa via della Tesa e, seguendo il confine storico dei rioni di S. Giacomo e Rozzol, raggiunge via dell'Agro all'altezza del n. 3; percorre via dell'Agro, per breve tratto viale D'Annunzio, via Limitanea, via delle Settefontane, via Donadoni, via Gambini, via Raffineria; costeggia piazza Garibaldi, raggiungendo in linea retta via del Molino a Vento che risale per un isolato sino a ricongiungersi alla via Castaldi. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

22 - COLLEGIO DI TRIESTE XIX

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dall'incrocio di via Donadoni con via Matteotti; percorre via Matteotti sino a via Piccardi, che risale per breve tratto, via Fortunio, via Ananian sino al n. 11 (incluso) da cui, con linea ideale, raggiunge via Revoltella tra i numeri 22 e 24; prosegue lungo via Revoltella, via Scomparini, via La Marmora, via delle Milizie; fiancheggia piazzale De Gasperi, percorre viale dell'Ippodromo, via della Tesa, raggiunge, a quota 48,9, la sede della linea ferroviaria che segue sino al confine dei rioni di Rozzol e S. Giacomo lungo il quale percorre la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XVIII ricongiungendosi, lungo la via Donadoni, alla via Matteotti. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

23 - COLLEGIO DI TRIESTE XX

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via della Raffineria; quindi prosegue per via Gambini, via Donadoni, via Matteotti, via Piccardi, via Fortunio e parte di via Ananian (tra i numeri 11 e 13) da cui, con linea ideale, raggiunge via Revoltella tra i numeri 22 e 24; percorre quest'ultima, via D'Angeli e via Parenzan (numeri 20 e 22 esclusi), gira a destra e passa a tergo degli edifici contrassegnati con i numeri dall'87 al 95 di via dell'Eremo, da cui, a quota 152,26, raggiunge in linea retta via Felluga, la percorre, per poi passare a tergo degli edifici contrassegnati dai numeri 51 e 45; piega a sinistra, e, superato il n. 43/2 della predetta via Felluga, con linea ideale, raggiunge e percorre via Fra Pace da Vedano, via Del Mestri e via dei Porta, sino a raggiungere il confine storico tra i rioni di Chiadino e di Barriera Vecchia; prosegue lungo tale confine, raggiunge e percorre un breve tratto di via Chiadino, attraversa via Rossetti, prosegue per via Pascoli e via Manzoni, e, con linea ideale che comprende un'ala della scuola statale, si congiunge alla parallela via Parini; risale quest'ultima per raggiungere nuovamente via Pascoli, lungo la quale si ricongiunge a via della Raffineria. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

24 - COLLEGIO DI TRIESTE XXI

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via Chiadino; passa a tergo della Chiesa Parrocchiale, segue il confine storico dei rioni di Chiadino e di Barriera Vecchia (linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste V), sino a raggiungere via Pindemonte che risale; passa a tergo dell'edificio scolastico contrassegnato con il n. 11, e ritorna in via Pindemonte; prosegue per viale al Cacciatore che abbandona all'altezza della prima curva per seguire il corso del torrente Farneto (alias torrente Grande), sino all'incrocio con via del Farnetello; quindi, con linea perpendicolare, raggiunge la parte terminale di viale al Cacciatore e si immette in via de Marchesetti; circoscrive il complesso dell'O.N.P.I. - Villa Serena, riprende per breve tratto via de Marchesetti e, scendendo per via Melara, percorre la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XVI, sino a raggiungere il n. 87 di via dell'Eremo; da questo punto, seguendo il confine in comune con il Collegio di Trieste XX, si ricongiunge a via di Chiadino. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

25 - COLLEGIO DI TRIESTE XXII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da strada di Guardiella; percorre via Lippi, viale Sanzio, il lato sinistro del piazzale Gioberti, e, con linea retta, raggiunge via del Tintoretto che percorre; prosegue per via Brandesia, via S. Pelagio, via delle Docce, raggiungendo quota 140; indi, con linea retta che attraversa la galleria ferroviaria, percorre via Valerio e strada Nuova per Opicina, raggiunge, a quota 220 del Monte Calvo, il confine storico tra i rioni di Guardiella e Trebiciano che percorre; percorre quindi i confini storici tra i rioni di Guardiella e Padriciano e Guardiella e Longera, la cui parte terminale passa in via del Correggio, strada per Longera e via del Farnetello, qui incontra il torrente Farneto (alias torrente Grande) e ne segue il corso sino all'ultima curva di viale al Cacciatore, prosegue lungo il medesimo sino a ricongiungersi all'inizio di strada di Guardiella. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

26 - COLLEGIO DI TRIESTE XXIII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da strada di Guardiella; percorre la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XXII, sino a raggiungere quota 220 del Monte Calvo; prosegue verso nord-ovest, lungo il confine storico tra i rioni di Guardiella e Trebiciano, sino alla confluenza con il confine storico tra i rioni di Guardiella e Cologna che percorre proseguendo per parte di via del Sommacco; attraversa la strada Nuova per Opicina e raggiunge clivo Artemisio che segue attraversando la sede della linea ferroviaria lungo il sovrappasso; fiancheggia la scarpata della sede ferroviaria, rientra in clivo Artemisio, sino alla confluenza con via Calpurnio, e, da questo punto, segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste III, sino a raggiungere, tra i numeri 91 e 93 di via Fabio Severo, il confine in comune con il

Collegio di Trieste IV che percorre sino a raggiungere via Pindemonte, circoscrive l'edificio scolastico contrassegnato con il n. 11 di detta via, e si ricongiunge all'inizio di strada di Guardiella. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

27 - Collegio di TRIESTE XXIV

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia da via Solitro; percorre il tratto iniziale di via Sara Davis, segue il lato sinistro di piazza tra i Rivi, prosegue per via dei Moreri, via Villan de Bachino e via Montorsino; con linea retta attraversa l'edificio scolastico e via dei Giacinti, percorre via Valmartinaga, via dei Gelsomini, circoscrive il Gasometro, risale la scarpata a tergo dei numeri dispari di vicolo S. Fortunato, via del Cisternone dal n. 29 al n. 31; costeggia il ciglio della scarpata, percorre via Giusti, prosegue lungo rio Carbonara (alias rio Martesini); da quota 150 segue i confini storici tra i rioni di Roiano e Villa Opicina, di Cologna e Banne, e di Cologna e Trebiciano; prosegue per parte di via del Sommacco, raggiunge clivo Artemisio che segue attraversando la sede della linea ferroviaria lungo il sovrappasso, fiancheggia la scarpata della linea ferroviaria, rientra in clivo Artemisio sino alla confluenza con via Calpurnio, e da questo punto segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste III, sino a raggiungere l'incrocio della trenovia di Opicina con via di Romagna da cui, per via Ovidio, segue la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste II, sino a ricongiungersi alla via Solitro. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

28 - Collegio di TRIESTE XXV

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dal molo « zero » del Punto Franco Vecchio; raggiunge l'imbocco della salita alla Madonna di Gretta, prosegue lungo viale Miramare, via Somma, via Udine, e, dall'inizio di via Solitro, percorre la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XXIV, continua lungo il corso del rio Carbonara (alias rio Martesini); al suo termine costeggia, sulla sinistra, la cinta muraria del complesso ospedaliero pneumologico, sino a raggiungere la via Bonomea che discende; percorre l'erta dei Pruni, risale per breve tratto strada del Friuli e, tra i numeri 56 e 58 della stessa, scende raggiungendo la scarpata della sede ferroviaria, piega a sinistra e percorre detta scarpata sino ad oltrepassare il n. 81 di viale Miramare, per piegare a destra e, con linea retta che attraversa il viale Miramare e il Punto Franco Vecchio, raggiunge il mare. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

29 - Collegio di TRIESTE XXVI

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste delimitata come segue:

inizia dal Punto Franco Vecchio e percorre subito la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XXV, sino a raggiungere la via Bonomea all'altezza dell'Ospedale Pneumologico, e, con breve linea, il confine storico tra i rioni di Gretta e Villa Opicina; lungo questo confine passa il Monte Grisa e raggiunge la strada Vicentina; prosegue lungo la medesima, sino all'ex Vedetta d'Italia, e lungo il ciglione carsico a monte della strada del Friuli; all'altezza della confluenza tra la salita di Contovello e la strada del Friuli piega a destra, si immette in via S. Nazario, passando a tergo del n. 87, là percorre e, superato l'asilo, segue il confine storico tra i rioni di Contovello e Prosecco e i confini del comune di Trieste con i comuni di Sgonico e Duino-Aurisina, raggiungendo il mare. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

30 - Collegio di TRIESTE XXVII

Capoluogo: Trieste
(Tribunale di Trieste)

Comprende parte del territorio del comune di Trieste (frazioni: Villa Opicina, Banne, Trebiciano, Gropada, Padriciano e Longera) *delimitata come segue*:

inizia da via Bonomea, all'altezza dell'Ospedale Pneumologico; prosegue lungo la linea di divisione in comune con il Collegio di Trieste XXVI, sino a raggiungere il confine tra il comune di Trieste con quelli di Sgonico e di Monrupino; continua lungo la linea di demarcazione tra la Provincia di Trieste e la Jugoslavia; segue il confine storico che divide le frazioni di Gropada, Padriciano e Longera da quella di Basovizza; indi prosegue lungo le linee di divisione in comune con i Collegi di Trieste XV, XVI, XXI, XXII, XXIII, XXIV e XXV sino a ricongiungersi alla via Bonomea. (Salvo diversa indicazione il confine si intende tracciato sull'asse mediano delle vie, strade, piazze, viali, ecc.).

Art. 2.

Il presente decreto, agli effetti dell'ultimo comma dell'art. 1 del decreto del commissario generale del Governo per il territorio di Trieste 24 marzo 1956, n. 81, viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, addì 20 marzo 1975

Il commissario: Di Lorenzo

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *marzo* 1975
Registro n. 1 *Atti commissario del Governo, foglio n.* 48

(2746)

ANTONIO SESSA, *direttore* Dino Egidio Martina, *redattore*

(5651059/2) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.